

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

---

# ANNALI DI STATISTICA.

---

STATISTICA INDUSTRIALE.

---

FASCICOLO XLII.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI

DELLA

PROVINCIA DI MACERATA



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO

VIA UMBRIA

—  
1892

S. IV.

N. 60.



# INDICE.

## SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI **MACERATA.**

Pagina

<b>I. Cenni generali.</b> — <i>Superficie e confini - Circostrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi.</i> . . . . .	5
---	---

### **II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:**

Miniere . . . . .	18
Laboratorio per l'estrazione dei metalli preziosi . . . . .	ivi
Macinazione del solfo . . . . .	19
Officina per la lavorazione del rame. . . . .	ivi
Officine meccaniche e officine del ferro . . . . .	ivi
Fonderie di bronzo e ottone. . . . .	20
Fonderie di caratteri da stampa. . . . .	ivi
Officine per l'illuminazione ( <i>luce elettrica</i> ). . . . .	21
Cave . . . . .	ivi
Lavorazione delle pietre e macinazione del gesso. . . . .	23
Fornaci - <i>Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie comuni - Maioliche ordinarie e bottiglie di vetro</i> . . . . .	ivi
Fabbriche di prodotti chimici - <i>Polvere pirica - Fiammiferi in legno - Sapone.</i> . . . . .	32

### **III. Industrie alimentari:**

Macinazione dei cereali. . . . .	33
Fabbriche di paste da minestra . . . . .	35
Torchi da olio (frantoi). . . . .	36
Fabbriche di liquori. . . . .	39
Fabbriche di spirito, birra e acque gazose. . . . .	ivi

### **IV. Industrie tessili:**

Preparazione del seme-bachi . . . . .	39
Trattura della seta. . . . .	40
Filatura della lana. . . . .	41
Gualchiere. . . . .	42

	Pagina
Tessuti di lana e tessuti misti di lana, cotone e canapa . . . . .	43
Tessuti di seta misti a cotone e lana . . . . .	ivi
Tintura, imbianchimento e stampa dei tessuti e dei filati . . . . .	ivi
Fabbricazione dei cordami . . . . .	43
Industria tessile casalinga . . . . .	44
<b>V. Industrie diverse:</b>	
Concerie di pelli . . . . .	48
Cartiere . . . . .	49
Fabbriche di carte da giuoco . . . . .	50
Tipografie e litografie. . . . .	ivi
Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno . . . . .	51
Fabbriche di sedie . . . . .	52
Fabbriche di carrozze e veicoli . . . . .	ivi
Fabbriche di botti e tini . . . . .	53
Panieri in vimini. . . . .	ivi
<b>VI. Eiepilogo.</b> . . . . .	54
<b>Elenco alfabetico</b> dei comuni della provincia di Macerata, nei quali si esercitano le industrie considerate. . . . .	56

---

## PROVINCIA DI MACERATA (1)

---

### I.

#### CENNI GENERALI. (2)

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Operazioni di sconto ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Porti e movimento della navigazione - Corsi d'acqua - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi.

**SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE.** — La provincia di Macerata occupa una superficie di chilometri quadrati 2816 (3) e confina a levante col mare Adriatico, a mezzogiorno colla provincia di Ascoli Piceno, a ponente con quella di Perugia e a settentrione con quella di Ancona.

Amministrativamente si divide in due circondari (Camerino e Macerata), i quali contano in complesso 54 comuni. La sua popolazione, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, era di 239,713 abitanti, e cioè di 85 per ogni chilometro quadrato di superficie; secondo il censimento precedente (1871) era di 236,994 abitanti, per cui nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 2719 abitanti, cioè di 1. 15 per cento (4).

(1) Le notizie intorno a questa provincia furono ricavate in parte dalle pubblicazioni citate nelle note, ed in parte si ebbero dagli industriali col mezzo della Camera di commercio e dei sindaci. Fornirono inoltre utili elementi e suggerimenti gli onorevoli deputati Mestica Giovanni e Zucconi Giovanni.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data; per le une rappresentano la situazione o il movimento del 1891, per le altre la situazione o il movimento di anni anteriori, secondo le ultime statistiche pubblicate.

(3) Vedasi *l'Annuario statistico italiano* del 1890-91.

(4) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

Alla fine del 1891 la popolazione della provincia si calcolava di 242,479 abitanti, supponendo un aumento annuale dopo il 1881 eguale a quello che si era osservato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti (1). Nell'anno 1890 furono contratti nella provincia 1,949 matrimoni, avvennero 8,857 nascite e 6,150 morti, con una eccedenza di 2,707 nascite sulle morti (2).

**EMIGRAZIONE ALL'ESTERO** (3). — Nel seguente prospetto si raccolgono i dati relativi all'emigrazione all'estero da questa provincia nell'ultimo quinquennio.

ETÀ, SESSO E PROFESSIONE degli emigranti	ANNI					
	1887	1888	1889	1890	1891	
Emigrazione. . .	{ Propria . . . . .	1 179	1 326	1 831	606	157
	{ Temporanea . . . . .	2	2	2	..	13
	<i>Totale</i> . . . . .	<b>1 181</b>	<b>1 328</b>	<b>1 833</b>	<b>606</b>	<b>170</b>
Età. . . . .	{ Sotto i 14 anni . . . . .	90	180	184	148	19
	{ Sopra i 14 anni . . . . .	1 091	1 148	1 649	458	151
Sesso. . . . .	{ Maschi. . . . .	1 039	1 067	1 591	409	131
	{ Femmine. . . . .	142	261	242	197	39
Professioni degli emigranti adulti (sopra 14 anni).	{ Agricoltori, contadini, ecc. . . . .	719	663	952	233	67
	{ Muratori e scalpellini . . . . .	24	56	97	14	7
	{ Terraiuoli, braccianti . . . . .	113	114	174	71	22
	{ Artigiani. . . . .	141	194	282	77	35
	{ Di altre condizioni o profes- sioni, e di condizione o pro- fessione ignota . . . . .	94	121	144	63	20
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abitanti (Censimento del 1881)</i> . . . . .	493	554	765	253	71	
<i>Emigranti dal Regno per 100,000 abitanti (Cen- simento del 1881)</i> . . . . .	758	1 022	767	756	1032	

**ISTRUZIONE.** — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 76 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (4). Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1890 a 64 per cento (2).

(1) Il calcolo è stato fatto separatamente per ciascun circondario.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1890* - Roma, tip. Elzeviriana, 1892.

(3) *Statistica della emigrazione italiana* - Roma.

(4) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1<sup>a</sup>, di 2<sup>a</sup> e di 3<sup>a</sup> categoria (classe 1869), 54 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (1).

Negli specchi che seguono è dimostrato lo stato degli Istituti di istruzione, secondo i dati più recenti (2).

*Asili infantili* (Anno 1889).

Numero degli asili . . . . . 15  
 Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili . . . . . 1,661

*Istruzione elementare* (Anno scolastico 1888-89).

	Scuole pubbliche regolari e irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne .	391	11 433	61	1 028
Id. id. serali . .	60	1 355	..	..
Id. id. festive .	43	902	..	..

*Scuole normali* (Anno scolastico 1889-90).

Scuole pubbliche { Numero delle scuole . . . . . 2  
 (governative) { Id. degli alunni . . . . . 133

*Istruzione secondaria* (Anno scolastico 1889-90).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici e privati	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi . . . . .	2	107	11	457
Licei . . . . .	1	61	5	61
Scuole tecniche . . . . .	2	147	4	98
Istituti tecnici . . . . .	1	53	1	47

(1) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1869* - Roma, tip. Cecchini, 1891.

(2) *Statistica dell'istruzione elementare per l'anno scolastico 1888-89* - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1891 - *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore per l'anno scolastico 1889-90*, in corso di elaborazione.

*Istruzione superiore.* — Questa provincia ha 2 università, una governativa nel capoluogo e una libera a Camerino.

La prima contava nell'anno scolastico 1889-90 n. 114 studenti e 11 uditori, e la seconda contava nello stesso anno scolastico n. 92 studenti e 15 uditori.

*Scuole di agricoltura e scuole d'arti e mestieri.*

(Anno scolastico 1890-91)

Scuola pratica di agricoltura (Macerata). . . . . Alunni N. 28

Scuola d'arte applicata all'industria (id.). . . . . Id. „ 83

**STAMPA PERIODICA** (1). — Al 31 dicembre 1891 si pubblicavano nella provincia 8 periodici, dei quali 3 politici, 3 amministrativi, 1 di agricoltura e 1 religioso (cattolico); si distribuivano così per comuni: Macerata 5, Camerino 3.

**UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI.** — Al 31 dicembre 1891 erano aperti nella provincia 43 uffici postali; gli uffici telegrafici erano in numero di 41 così ripartiti:

Uffici telegrafici	aperti al pubblico	nell'abitato con orario	di giorno completo . . . . . N. 2
			limitato . . . . . „ 28
		nelle stazioni ferroviarie . . . . . „ 10	non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie. . . . . „ 1
			Totale . . . N. 41

**MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI.** — Quanto al movimento delle corrispondenze, ai prodotti del servizio postale e al movimento dei telegrammi, si ricavano dalle ultime statistiche i dati seguenti:

(1) *Statistica della stampa periodica nell'anno 1891, in corso di elaborazione.*

SERVIZIO postale e telegrafico nell'anno finanziario 1889-90 (1)	Provincia di Macerata		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)
Lettere e cartoline spedite . . N.	756 927	3. 16	6. 03
Stampe e manoscritti spediti . »	221 218	0. 92	6. 11
Totale degli oggetti di corrispon- denza (lettere, cartoline, mano- scritti, campioni, stampe, corri- spondenze ufficiali) spediti. . »	1 276 303	5. 32	13. 62
Prodotti lordi del servizio po- stale . . . . . L.	226 935	0. 95	1. 60
Telegrammi privati spediti. . N.	32 943	0. 14	0. 28

**VERSAMENTI IN CONTO CONTRIBUTI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI DELLO STATO - FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - SCONTI ED ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO - SOCIETÀ INDUSTRIALI.** — Riguardo ai vari cespiti della finanza e a quegli altri fatti che concorrono ad esprimere in qualche modo l'importanza economica della provincia, si ricavano dalle ultime statistiche i dati seguenti:

(1) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico e al servizio delle Casse postali di risparmio* - Roma, tip. di L. Cecchini.

È da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore d'approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, ed in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

**Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato (1).**

VERSAMENTI fatti in conto contributi (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Macerata		Regno	Provincia di Macerata		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
<i>Imposte dirette.</i>						
Fondi rustici . . . . .	919 681.20	3.67	3.68	920 422.14	3.68	3.67
Fabbricati . . . . .	228 458.76	0.92	2.38	230 259.39	0.92	2.42
Ricchezza { sopra ruoli . . . . .	438 580.57	1.75	4.27	483 984.12	1.93	4.34
{ per ritenuta . . . . .	89 720.14	0.36	3.59	86 417.30	0.34	3.63
<i>Totale . . . . .</i>	1 676 440.67	6.70	13.92	1 721 082.95	6.87	14.06
<i>Tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni . . . . .	236 100.34	0.94	1.13	306 527.12	1.22	1.25
Id. sui redditi di manomorta . . . . .	50 067.22	0.20	0.26	48 808.41	0.19	0.22
Id. di registro . . . . .	302 461.22	1.21	2.33	322 016.92	1.29	2.24
Id. di bollo . . . . .	361 269.29	1.44	2.41	351 490.39	1.40	2.45
Id. in surrogazione del bollo e registro . . . . .	2 278.50	0.01	0.31	3 769.06	0.02	0.37
Id. ipotecaria . . . . .	33 321.34	0.13	0.22	39 922.92	0.16	0.21
Id. sulle concessioni gover- native . . . . .	44 822.33	0.18	0.22	45 231.24	0.18	0.22
Id. sul prodotto del movi- mento a grande ed a piccola velocità sulle ferrovie . . . . .	..	..	0.62	..	..	0.62
Diritti delle legazioni e dei con- solati . . . . .	..	..	0.02	..	..	0.02
<i>Totale . . . . .</i>	1 030 320.24	4.11	7.52	1 117 766.06	4.46	7.60
<i>Tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbricazione dello spirito, della birra, delle ac- que gazose, dello zucchero, del glucosio, della cicoria preparata e delle polveri pi- riche . . . . .	25 900.35	0.10	0.81	13 342.47	0.05	0.72
Dazi interni di consumo . . . . .	255 280.24	1.02	2.44	255 290.41	1.02	2.41
Tabacchi . . . . .	931 573.13	3.72	6.37	918 917.05	3.67	6.42
Sali . . . . .	562 910.12	2.25	2.14	563 932.29	2.25	2.16
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine. <i>Totale . . . . .</i>	1 635.41	0.01	8.17	1 676.61	0.01	9.52
1 777 299.25	7.10	19.93	1 753 158.83	7.00	21.23	
Lotto . . . . .	133 810.13	0.53	2.61	133 909.17	0.53	2.56
<i>Riassunto dei versamenti fatti in conto contributi . . . . .</i>	<b>4 617 870.29</b>	<b>18.44</b>	<b>43.98</b>	<b>4 725 917.01</b>	<b>18.86</b>	<b>45.45</b>

(1) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anni XXVIII (1890) e XXIX (1891) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Macerata		Regno	Provincia di Macerata		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Tasse scolastiche . . . . .	12 687. 00	0. 05	0. 14	12 886. 00	0. 05	0. 15
Diritti metrici . . . . .	13 407. 55	0. 06	0. 07	12 988. 50	0. 05	0. 07
Prodotti postali . . . . .	221 147. 19	0. 92	1. 54	226 934. 59	0. 95	1. 60
Prodotti dei telegrafi e dei telefoni . . . . .	36 747. 50	0. 15	0. 52	38 817. 05	0. 16	0. 52

**Finanze dei comuni e della provincia.**

**A) Bilanci preventivi comunali per gli anni 1887 e 1889 (1).**

	Bilancio preventivo del 1887		Bilancio preventivo del 1889	
	del comune di Macerata	di tutti i comuni della provincia	del comune di Macerata	di tutti i comuni della provincia
<b>Entrate.</b>				
Entrate ordinarie . . . . .	402 330	2 556 248	385 995	2 618 153
Id. straordinarie . . . . .	20 116	278 371	42 089	304 609
Movimento di capitali . . . . .	1 544 413	1 594 497	125 700	245 161
Differenza attiva dei residui . . . . .	..	76 194	14 092	77 126
Partite di giro e contabilità speciali . . . . .	99 541	429 033	104 619	460 407
<i>Totale delle entrate . . . . .</i>	<b>2 066 400</b>	<b>4 934 343</b>	<b>672 495</b>	<b>3 705 456</b>
<b>Spese.</b>				
Oneri patrimoniali e movimento di capitali . . . . .	457 639	746 047	116 961	422 052
Spese di amministrazione . . . . .	47 336	412 667	60 253	440 744
Polizia locale ed igiene . . . . .	74 781	622 160	75 653	639 756
Sicurezza pubblica e giustizia . . . . .	8 487	40 600	9 642	39 860
Opere pubbliche . . . . .	1 219 348	1 741 013	111 883	704 678
Istruzione pubblica . . . . .	107 527	532 880	129 002	580 561
Culto . . . . .	4 569	28 101	4 649	31 043
Beneficenza . . . . .	7 389	94 561	7 819	96 550
Diverse . . . . .	35 240	262 533	52 014	275 143
Differenza passiva dei residui . . . . .	4 543	24 748	..	14 662
Partite di giro e contabilità speciali . . . . .	99 541	429 033	104 619	460 407
<i>Totale delle spese . . . . .</i>	<b>2 066 400</b>	<b>4 934 343</b>	<b>672 495</b>	<b>3 705 456</b>

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stab. tip. dell'Opinione.

**B) Bilanci preventivi provinciali per gli anni 1888, 1889 e 1890.**

	Bilancio preventivo del 1888 (1)	Bilancio preventivo del 1889 (1)	Bilancio preventivo del 1890 (2)
<b>Entrate.</b>			
Entrate ordinarie. . . . .	655 552	627 106	590 049
Id. straordinarie. . . . .	411	25 412	27 411
Movimento di capitali. . . . .	331 591	331 591	321 144
Differenza attiva dei residui . . . . .	..	..	3 030
Partite di giro e contabilità speciali. . . . .	322 892	305 925	304 290
<i>Totale delle entrate</i> . . .	<b>1 310 446</b>	<b>1 290 034</b>	<b>1 245 924</b>
<b>Spese.</b>			
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali. . . . .	406 594	406 207	373 551
Amministrazione. . . . .	49 150	54 495	57 678
Istruzione. . . . .	69 536	70 272	79 288
Beneficenza. . . . .	151 604	141 123	140 750
Igiene. . . . .	1 550	1 550	1 550
Sicurezza pubblica. . . . .	35 697	35 912	16 883
Opere pubbliche. . . . .	232 760	229 735	207 124
Agricoltura, industria e commercio. . . . .	12 568	16 620	17 310
Diverse. . . . .	28 095	28 195	27 500
Partite di giro e contabilità speciali. . . . .	322 892	305 925	304 290
<i>Totale delle spese</i> . . .	<b>1 310 446</b>	<b>1 290 034</b>	<b>1 245 924</b>

**C) Debiti per mutui (3).**

Comunali (al 31 dicembre 1888)	{ Comune di Macerata. . . . .	479 804
	{ Tutti i comuni della provincia . . . . .	2 940 462
Provinciali (al 31 dicembre 1889)		340 000

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per gli anni 1887, 1888 e 1889* - Roma, stab. tip. dell'Opinione, 1891.

(2) *Statistica dei bilanci provinciali per il 1890* - in corso di stampa.

(3) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre degli anni 1888 e 1889* - *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 9 giugno 1891, n. 133.

**Sconti ed anticipazioni.**

ISTITUTI	Provincia di Macerata				Regno			
	Cifre assolute		Quota per abitante (Cens.1881)		Quota per abitante (Cens.1881)			
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni		
Istituti di emissione (1)	Banca Nazionale nel Regno.	1888	9 261 822	202 304	38. 64	0. 84	96. 23	2. 80
		1889	7 695 160	66 076	32. 10	0. 27	99. 43	2. 64
		1890	7 714 424	101 376	32. 18	0. 42	91. 83	2. 96
		1891	7 563 431	111 486	31. 55	0. 46	74. 04	2. 96
Altri istituti.	1888	..	..	..	..	63. 65	3. 74	
	1889	..	..	..	..	58. 69	3. 26	
	1890	..	..	..	..	54. 73	3. 13	
	1891	..	..	..	..	58. 96	4. 34	
Società cooperative di credito e Banche popolari (2).	1887	6 201 732	20 339	25. 87	0. 08	49. 38	0. 95	
	1888	5 712 927	9 874	23. 83	0. 04	48. 97	0. 85	

Le Società ordinarie di credito e le Società ed Istituti di credito agrario istituiti nel Regno non fecero operazioni di sconto ed anticipazioni nella provincia di Macerata.

**Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1889.**

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Num. delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dic.
Casse di risparmio ordinarie (3)	12	4 187	2 969	30 897	5 308 104	4 576 947	13 057 139
Società cooperative di credito e Banche popolari (3) . . . .	8	766	310	4 470	1 172 661	891 404	2 031 086
Casse postali di risparmio (4) .	43	1 525	458	7 795	352 658	422 051	381 708
<b>Totale degli Istituti . . .</b>	<b>63</b>	<b>6 478</b>	<b>3 737</b>	<b>43 162</b>	<b>6 833 423</b>	<b>5 890 402</b>	<b>15 469 933</b>
Quota per abitante (Censimento 1881)	nella provincia di Macerata .	..	..	..	28. 51	24. 57	64. 54
	nel Regno . . .	..	..	..	33. 36	32. 19	61. 72

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione* - Roma, tip. Nazionale.

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario* - Roma, tip. Eredi Botta.

(3) *Statistica delle Casse di risparmio per l'anno 1889* - Roma, tip. Nazionale, 1891.

(4) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1889-90 ed al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1889* - Roma, tip. di L. Cecchini, 1891.

**Società industriali aventi sede in provincia di Macerata  
al 31 dicembre 1891.**

DENOMINAZIONE DELLE SOCIETÀ	Anno di costituzione	Capitale		
		nomi- nale — Lire	sotto- scritto — Lire	versato — Lire
<b>Industriali ordinarie.</b>				
Società vetraria di San Severino Marche . .	20 sett. 1888	35,000	35.000	35,000
Società Caldarolese per la concia delle pelli in Caldarola . . . . .	7 giug. 1888	112,000	112.000	112,000
Società Settempedana in San Severino Marche	20 febb. 1890	40,000	40.000	40,000
<b>Industriali cooperative.</b>				
Società cooperativa di consumo in Cingoli .	22 agos. 1880	illimit.	?	?
Società cooperativa edificatrice di case per operai in Macerata . . . . .	7 mag. 1891	illimit.	?	?

**VIABILITÀ.** — Secondo gli ultimi dati statistici, e non tenuto conto delle strade comunali non obbligatorie e delle vicinali, sulle quali mancano esatte notizie, la rete stradale della provincia comprendeva 98 chilometri di strade ferrate al 31 dicembre 1890 e 680 chilometri di strade rotabili ordinarie al 30 giugno 1890 così ripartiti:

Strade nazionali. . . . .	Km. 88
Id. provinciali. . . . .	„ 318
Id. comunali obbligatorie . . . . .	„ 274

Al 30 giugno 1891 erano in costruzione 59 chilometri di strade comunali, rimanendone da costruire, per completare la rete stradale stabilita per legge, altri 21 di strade provinciali e 301 di strade comunali.

I 98 chilometri di strade ferrate appartengono alla rete Adriatica e sono così ripartiti fra due linee diverse:

Linea Bologna-Otranto (toccando Porto Civitanova) . .	Km. 18
Linea Albacina-Porto Civitanova (toccando Macerata). .	„ 80

**PORTI E MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE.** — I porti od approdi della provincia classificati secondo il testo unico di legge, approvato con regio

decreto del 2 aprile 1885, n. 3095, sono quelli di Civitanova Marche, Potenza Picena e Recanati, classificati di 2<sup>a</sup> categoria, 4<sup>a</sup> classe (1).

Ecco le cifre del movimento della navigazione per operazioni di commercio nell'anno 1890.

**Movimento della navigazione per operazioni di commercio nell'anno 1890 (2).**

(Navi a vela ed a vapore riunite).

PORTI E SPIAGGIE e specie di navigazione		Bastimenti arrivati			Bastimenti partiti		
		Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
			di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce imbarcata
Porto di Civitanova	Navigaz. internazionale	101	2 811	5 529	100	2 743	542
	Id. di cabotaggio.	12	292	167	12	291	51
	<i>Totale . . .</i>	113	3 103	5 696	112	3 034	593
Porto di Recanati	Navigaz. internazionale	11	161	191	10	141	63
	Id. di cabotaggio.	42	455	117	41	454	33
	<i>Totale. . .</i>	53	616	308	51	595	96
<i>Totale.</i>	<i>Navig. internazionale</i>	112	2 972	5 720	110	2 884	605
	<i>Id. di cabotaggio</i>	54	747	284	53	745	84
	<i>Totale generale. . .</i>	166	3 719	6 004	163	3 629	689

**CORSI D'ACQUA.** — I corsi d'acqua di questa provincia si scaricano in parte nell'Adriatico e in parte nel Tirreno. I principali sono: il Chienti, il Potenza e la Nera.

Il *Chienti* discende dal monte Cavallo e dall'altipiano di Colfiorito, e dopo un corso di 75 chilometri, nel quale attraversa successivamente il circondario di Camerino e quello di Macerata, mette foce direttamente nel mare Adriatico fra porto Sant'Elpidio e Civitanova, con 15 metri cubi di portata ordinaria.

A destra si scaricano nel Chienti i fossi Fiastrone e Fiastra, provenienti dal gruppo della Sibilla, e più in basso i torrenti di Cremona ed Ete Morta; a sinistra vi si scaricano il fosso Marano e quello di Vallebuona, il torrente Trodica ed altri minori.

(1) *Ministero dei lavori pubblici - Elenco generale dei porti marittimi e lacuali del regno d'Italia* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

(2) *Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1890* - Roma, tip. Nazionale, 1891.

Il *Potenza* nasce nell'Appennino Centrale tra il Monte Pennino e il Monte Penna presso il confine tra l'Umbria e le Marche, e scorrendo da principio fra profonde gole, scende a Pioraco, proseguendo poscia verso San Severino e Macerata, per gettarsi finalmente nell'Adriatico presso Porto Recanati, dopo un corso di 88 chilometri, con 10 metri cubi di portata ordinaria.

I principali affluenti di questo fiume sono sulla destra il Rio Sepolcro, il torrente Patente ed i fossi Maestà e Maricella; sulla sinistra il fosso dell'Intagliata e quello di San Lazzaro, il torrente Catignano, il rivo Torbido, i fossi Rudiele, Cassia e Fontanacci, e da ultimo il torrente Monocchia che è il suo principale tributario.

Il fiume *Nera* ha origine sul versante occidentale dei monti Sibillini in provincia di Macerata da due rami, provenienti l'uno dal monte Bove e l'altro dal monte Pattino, che si riuniscono a Visso. Poco appresso quel fiume, attraversata una stretta gola, entra nell'Umbria, nella quale percorre il resto del suo corso fino alla sua confluenza col Tevere.

Così pure nascono nel circondario di Macerata, l'Esino e il Musone; il primo sopra Esanatoglia, e il secondo sotto Cingoli, ma entrambi entrano poco dopo nella provincia di Ancona dove hanno il loro maggiore percorso.

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE (1).** — Nel rispetto seguente sono raccolti i dati dell'esercizio 1888-89 intorno alle concessioni di derivazione di acque pubbliche. Nell'anno 1889-90 non si fece alcuna concessione.

		Anno finanziario 1888-89	
		Nella provincia di Macerata	Nel Regno
Per forza motrice. . . . .	{ Concessioni. . . . . N. Moduli (2) . . . . . » Potenza in cavalli dinamici » Canone . . . . . L.	1	65.00
		1.03	276.66
		8.67	2 441.96
		26.00	7 715.38

(1) *Annuario dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro - Parte statistica. Anno XXVIII (1890) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

(2) Il *modulo* rappresenta una portata di 100 litri al minuto secondo.

**FORZE MOTRICI IDRAULICHE.** — I motori idraulici impiegati nelle industrie considerate in questa monografia hanno una potenza complessiva di 3432 cavalli dinamici così ripartiti :

INDUSTRIE	Forza in cavalli dinamici
Lavorazione del rame. . . . .	100
Officine meccaniche . . . . .	50
Id. per l'illuminazione (luce elettrica). . . . .	15
Lavorazione delle pietre e macinazione del gesso	35
Fornaci. . . . .	20
Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	8
Molini per cereali . . . . .	2 751
Paste da minestra . . . . .	50
Torchi da olio (frantoi) . . . . .	88
Filatura della lana . . . . .	24
Gualchiere . . . . .	42
Concerie di pelli . . . . .	30
Cartiere. . . . .	194
Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno . . . . .	25
<i>Totale . . . . .</i>	<b>3 432</b>

È da avvertirsi che la forza idraulica pei mulini è quella che si utilizzava nel 1882, mentre le altre cifre si riferiscono al 1890. Nel 1877 gli uffici del macinato, come risulta dal riepilogo pubblicato nel primo fascicolo di questa serie degli annali, avevano misurato nei salti d'acqua derivati in questa provincia per uso industriale, una forza di 6093 cavalli dinamici (1).

**CALDAIE A VAPORE.** — Nelle industrie descritte in questa monografia risultano impiegate 12 caldaie a vapore con 84 cavalli di forza così ripartiti :

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Fornaci. . . . .	2	27
Fabbriche di paste da minestra. . . . .	2	10
Torchi da olio (frantoi) . . . . .	2	12
Trattura della seta . . . . .	6	35
<i>Totale . . . . .</i>	<b>12</b>	<b>84</b>

(1) *Annali di statistica*, serie IV, vol. IV, fasc. I della statistica industriale.

La statistica speciale delle caldaie a vapore, recentemente pubblicata per cura della Divisione industria, commercio e credito (1) ha censito nella provincia di Macerata 46 caldaie della forza di 224 1/2 (2) cavalli dinamici, comprendendovi però anche quelle per la trebbiatura dei cereali e qualche altra da noi non considerata.

**PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE - BESTIAME E PRODOTTI RELATIVI.** — Per le notizie sulla produzione agraria e forestale, sul bestiame e sui prodotti relativi, rimandiamo alle pubblicazioni speciali fatte per cura della Direzione generale dell'agricoltura (3).

## II.

### INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere - Laboratorio per l'estrazione dei metalli preziosi - Macinazione del solfo - Officina per la lavorazione del rame - Officine meccaniche e officine del ferro - Fonderie di bronzo e ottone - Fonderie di caratteri da stampa - Officine per l'illuminazione (luce elettrica) - Cave - Lavorazione delle pietre e macinazione del gesso - Fornaci - Fabbriche di prodotti chimici.

**MINIERE.** — Attualmente non vi è alcuna miniera in esercizio nella provincia di Macerata; si hanno indizi di lignite nel comune di San Severino, di Fiuminata e altrove, di solfo nel comune di Cingoli e di manganese nel comune di Ficano.

**LABORATORIO PER L'ESTRAZIONE DEI METALLI PREZIOSI.** — I fratelli *Luigi* ed *Achille Barberi* possiedono nel comune di San Severino un piccolo laboratorio nel quale trattano i residui auro-argentiferi acquistati

(1) *Ministero di agricoltura, industria e commercio. Divisione industria, commercio e credito. Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890.

(2) Manca la forza di 3 caldaie.

(3) *Bollettini di notizie agrarie - Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale - Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino, eseguito nel febbraio 1881 - Censimento generale dei cavalli e dei muli, eseguito nel gennaio 1876.*

dagli orefici, dai battiloro, dai doratori, dagli argentieri e dai fotografi per estrarne oro e argento.

Si tratta come si è detto di un laboratorio più che di una vera officina, cosicchè non vi lavorano che i soli proprietari.

**MACINAZIONE DEL SOLFO.** — Il signor *Casciotti Achille* possiede nel comune di Potenza Picena un piccolo opificio per la macinazione del solfo proveniente dalle miniere della Romagna, nel quale non lavorano che 3 operai maschi adulti per 90 giorni dell'anno. Nel comune di Treja si trova una piccola raffineria di solfo nella quale lavorano due uomini. In questi 2 opifici non si fa uso di motori meccanici.

**OFFICINA PER LA LAVORAZIONE DEL RAME.** — Il signor *Domenico Alfonsi* esercita nel comune di San Severino Marche una fonderia con maglio per battere il rame, nella quale si lavorano caldaie ed altri oggetti di rame. L'officina è animata da un motore idraulico della forza di 100 cavalli e vi sono occupati 10 operai.

**OFFICINE MECCANICHE E OFFICINE DEL FERRO.** — In questa provincia esistono 6 officine meccaniche propriamente dette. La più importante è quella della ditta *Moretti Adagio* nel comune di Tolentino. Questo stabilimento, che è illuminato a luce elettrica, comprende una officina meccanica ed una fonderia per fusioni in ghisa, bronzo, ottone, ecc.; occupa in media 20 operai maschi adulti ed è servito da una turbina della forza di 25 cavalli. Vi si fabbricano principalmente motori idraulici e a vapore, macchine agricole, meccanismi per molini, torchi da olio, da uva, da paste e si eseguono riparazioni di qualunque genere. Viene in seguito l'officina annessa al molino dei *Fratelli Natalini* nel comune di San Severino Marche, che è parimenti animata da un motore idraulico della forza di 20 cavalli ed occupa 23 operai.

Altre 2 officine con motori meccanici si trovano rispettivamente nei comuni di Treja e di San Severino.

Nella prima, di proprietà del signor *Cardini Filippo*, sono occupati 3 operai, i quali fabbricano torchi da olio e da paste, e riparano trebbiatrici ed altre macchine col sussidio di un motore idraulico della forza di 4 cavalli.

Nella seconda, di proprietà del signor *Santoni Nicola*, sono occupati 5 operai e la forza motrice è rappresentata da un motore idraulico della forza di un cavallo.

Finalmente i signori *Rossini Francesco* e *Rossi Ermenegildo* esercitano nel comune di Macerata 2 piccoli stabilimenti nei quali sono occupati complessivamente 6 operai maschi adulti nella riparazione di locomobili e trebbiatrici.

Queste due officine non fanno uso di motori meccanici.

Vi sono poi nella provincia parecchie officine per la lavorazione del ferro, nelle quali si fabbricano utensili per l'agricoltura e per uso domestico, chiodi e bullette ed altri oggetti.

Di queste officine, nelle quali si lavora esclusivamente a mano, ricorderemo quelle del comune di Morrovalle, aventi complessivamente 70 operai, dei quali 45 attendono alla fabbricazione dei chiodi e delle bullette da scarpe e gli altri 25 producono utensili per l'agricoltura e per uso domestico. Anche a Castelraimondo 32 operai attendono alla fabbricazione di ferri agricoli; la vendita si fa soprattutto nell'Agro Romano.

**FONDERIE DI BRONZO E OTTONE.** — Il signor *Liverotti Ivone* esercita nel comune di San Severino una piccola fonderia, nella quale sono occupati 2 soli operai maschi adulti nella produzione di campanelli, lumi ed altri oggetti in bronzo e ottone.

**FONDERIE DI CARATTERI DA STAMPA.** — Nel comune di Macerata trovasi una piccola fonderia di caratteri da stampa, nella quale sono occupati 2 operai.

*Officine meccaniche e officine del ferro - Fonderie di bronzo e ottone -  
Fonderie di caratteri da stampa.*

COMUNI	Natura dei prodotti delle officine	Num. delle officine		Motori idraulici		N. dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femmine adulte	Totale		
				adulti	sotto i 15 anni				
Camerino . . . . .	Utensili per l'agricoltura .	1	..	..	5	..	..	5	250
Id. . . . .	Chiodi . . . . .	2	..	..	4	3	..	7	190
Camporotondo di Fiastrone.	Utensili per l'agricoltura .	3	..	..	5	2	..	7	300
Castel Raimondo .	Id. . . . .	5	..	..	31	1	..	32	290
Macerata . . . . .	Riparazione macchine . .	2	..	..	6	..	..	6	300
Id. . . . .	Fonderia di caratteri . .	1	..	..	2	..	..	2	300
Matelica . . . . .	Utensili per l'agricoltura e per uso domestico.	4	..	..	11	1	..	12	250
Morrovalle . . . . .	Utensili per l'agricoltura .	3	..	..	11	3	..	70	200
	Id. per uso domestico	3	..	..	9	2	..		
San Severino Mar- che.	Chiodi e bullette . . . . .	3	..	..	30	15	..	28	250
	Macchine per mulini e ri- parazioni.	2	2	21	24	4	..		
Id. . . . .	Fonderie di bronzo e ottone	1	..	..	2	..	..	2	300
Sefro . . . . .	Utensili per l'agricoltura .	4	..	..	10	..	1	11	200
Tolentino . . . . .	Officina meccanica e fon- deria.	1	1	25	20	..	..	20	275
Treja . . . . .	Macchine agricole . . . . .	1	1	4	2	1	..	3	300
<i>Totale . . . . .</i>		<b>36</b>	<b>4</b>	<b>50</b>	<b>172</b>	<b>32</b>	<b>1</b>	<b>205</b>	<b>242</b>

**OFFICINE PER L'ILLUMINAZIONE (luce elettrica).** — Nel comune di Tolentino la ditta *Moretti-Adagio* ha impiantato un'officina per l'illuminazione a luce elettrica, che nel maggio 1892 alimentava 120 lampade ad incandescenza tutte per uso dei privati, essendo l'impianto per l'illuminazione pubblica ancora allo stato di progetto. L'officina, nella quale sono occupati 2 operai maschi adulti, dispone di una turbina di 15 cavalli.

**CAVE.** — Nel territorio di questa provincia esistono molte cave di pietra da costruzione e per selciati, ma pochissime sono esercitate regolarmente.

Secondo notizie comunicate dai sindaci, le cave attive nel 1890 furono

soltanto 18 (1), sparse in 10 comuni della provincia e così distribuite, a seconda dei prodotti ricavati:

Pietra da gesso . . . . .	Cave N. 10
Id. arenaria . . . . .	id. " 2
Travertino . . . . .	id. " 1
Pietra da costruzione . . . . .	id. " 4
Breccia . . . . .	id. " 1

*Totale* . . . . . Cave N. 18

Di queste cave, che occupano in complesso 95 operai, non havvene alcuna importante, nè per la produzione, nè pel numero degli operai occupati, per cui ci limitiamo a fornire nel prospetto seguente le notizie complessive ripartite per comuni.

*Cave.*

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi adulti	femmine		Totale	
				adulte	sotto i 15 anni		
Belforte del Chienti . . . . .	3	Pietra da gesso . . . . .	9	1	..	10	160
Caldarola . . . . .	2	Id. . . . .	10	..	..	10	150
Camerino . . . . .	1	Arenaria . . . . .	2	..	..	2	180
Cingoli . . . . .	1	Travertino . . . . .	2	..	..	2	50
Esanatoglia . . . . .	2	Pietra comune da costruzione.	2	..	..	2	45
Montecosaro . . . . .	1	Breccia . . . . .	3	..	..	3	200
Pieve Torina . . . . .	2	Pietra comune da costruzione.	4	..	..	4	40
San Severino Marche . . . . .	5	Pietra da gesso . . . . .	10	3	..	13	200
Tolentino . . . . .	(2)	Arenaria . . . . .	30	12	5	47	96
Treja . . . . .	1	Id. . . . .	2	..	..	2	120
<i>Totale</i> . . . . .	10	<i>Pietra da gesso</i> . . . . .	29	4	..	33	
	2	<i>Arenaria</i> . . . . .	34	12	5	51	
	1	<i>Travertino</i> . . . . .	2	..	..	2	
	4	<i>Pietra comune da costruzione.</i>	6	..	..	6	
	1	<i>Breccia</i> . . . . .	3	..	..	3	
<i>Totale generale</i> . . . . .	18		74	16	5	95	124

(1) Manca il numero delle cave esistenti nel comune di Tolentino.

(2) Le cave di questo comune consistono in parziali giacimenti di arenaria del periodo terziario, che vengono sfruttati con poca regolarità e preferibilmente nelle vicinanze dove deve porsi in opera la pietra. Il numero degli operai è stato indicato in via approssimativa.

**LAVORAZIONE DELLE PIETRE E MACINAZIONE DEL GESSO.** — Nel comune di San Severino Marche si è di recente costituita una Società anonima con un capitale di lire 40,000 al 31 dicembre 1891 che posteriormente è stato portato a lire 80,000, la quale sotto la denominazione di *Società Settepedana* ha iniziato l'impianto di uno Stabilimento per la lavorazione delle pietre, e più specialmente per la costruzione di scalini, colonne, balaustre, stipiti di porte e finestre, lastre per decorazione di edifizii, pavimenti, ecc., e per la macinazione del gesso. Lo stabilimento, che è animato da un motore idraulico della forza di 35 cavalli, occupava alla fine del 1891 30 operai.

Relativamente alla macinazione del gesso, osserviamo che detta industria si pratica anche nelle varie fornaci da gesso che sono fornite di motori meccanici e delle quali si fa cenno nel paragrafo seguente.

**FORNACI.** — *Calce - Gesso - Laterizi - Stoviglie comuni - Maioliche ordinarie e bottiglie di vetro.* — In questa provincia si contano 209 stabilimenti per la cottura della calce, del gesso, dei laterizi, delle stoviglie, delle maioliche ordinarie e delle bottiglie di vetro. Fra tutti occupano 1693 operai e danno la seguente produzione:

Calce . . . . .	Q.	33,150
Gesso . . . . .	„	75,600
Laterizi (mattoni, quadrelli, tegole, ecc.) . . . .	N.	13,457,000
Terre cotte ornamentali . . . . .	M. <sup>3</sup>	170
Stoviglie comuni . . . . .	N.	406,300
Maioliche ordinarie . . . . .	„	150,000
Bottiglie di vetro, fiaschi, damigiane, ecc. . . . .	„	1,920,000

*Calce.* — Le fornaci esclusivamente da calce sommano a 13 e sono sparse in 8 comuni della provincia.

Fatta eccezione per lo stabilimento del signor *Lusio Pietro* nel comune di San Severino Marche, che ha un forno Hoffmann, tutti gli altri sono piccoli stabilimenti con forni a fuoco intermittente, nei quali si cuoce pietra calcarea estratta in prossimità delle fornaci stesse o pietre raccolte nei fiumi, e si adopera come combustibile legna di produzione locale. Complessivamente queste fornaci occupano nel periodo della lavorazione, che non oltrepassa in media 2 mesi all'anno, 96 operai, come risulta nel seguente prospetto:

Caldarola . . . . .	Fornaci N.	1	Operai N.	3
Esanatoglia . . . . .	id. "	2	id. "	18
Ficano. . . . .	id. "	3	id. "	24
Macerata . . . . .	id. "	1	id. "	3
Pieve Bovigliana. . . . .	id. "	1	id. "	4
Pieve Torina. . . . .	id. "	2	id. "	18
San Severino Marche. . . . .	id. "	2	id. "	12
Serrapetrona. . . . .	id. "	1	id. "	14

Totale . . . Fornaci N. 13 Operai N. 96

Importa avvertire che nei comuni di San Severino Marche, Camerino, Serravalle di Chienti, Montecavallo ed in generale in tutti i comuni di montagna si trovano piccole fornaci da calce sparse nei boschi e che lavorano soltanto ad intervalli, ragione per cui non furono comprese nell'elenco.

*Gesso.* — Vi sono nella provincia 22 fornaci da gesso, 7 delle quali sono fornite di un motore idraulico per ciascuna, destinato ad animare le macine per la polverizzazione del gesso, mentre in tutte le altre si usa a tale scopo la forza animale. La forza complessiva dei 7 motori idraulici è di 20 cavalli vapore.

Anche queste fornaci, che sono tutte a fuoco intermittente, hanno, come quelle da calce, poca importanza e lavorano quasi esclusivamente per i bisogni locali.

Per quanto riguarda la materia prima impiegata e i combustibili valgono le osservazioni fatte per le fornaci da calce.

In complesso in quest'industria sono occupati 75 operai, distribuiti fra i diversi comuni nel modo seguente :

Belforte del Chienti . . . . .	Fornaci N.	3	Operai N.	9
Caldarola . . . . .	id. "	1	id. "	3
Camporotondo di Fiastrone . . . . .	id. "	1	id. "	4
Castel Raimondo . . . . .	id. "	1	id. "	2
Cingoli. . . . .	id. "	3	id. "	21
Civitanova Marche . . . . .	id. "	2	id. "	4
Matelica . . . . .	id. "	2	id. "	4
Potenza Picena. . . . .	id. "	2	id. "	8
San Severino Marche . . . . .	id. "	5	id. "	15
Sant'Angelo in Pontano. . . . .	id. "	1	id. "	2
Serrapetrona. . . . .	id. "	1	id. "	3

Totale . . . Fornaci N. 22 Operai N. 75

*Laterizi.* — Gli stabilimenti per la cottura dei laterizi sommano a 130, dei quali 123 dispongono di 133 forni a fuoco intermittente e gli altri 7 di un forno Hoffmann per ciascuno.

Degli stabilimenti con forni sul tipo Hoffmann, due soltanto, di proprietà rispettivamente delle ditte *Fratelli Torresi e C.* di Macerata e *Gentiloni Silveri Aristide* di Tolentino sono forniti di motori meccanici per la fabbricazione dei laterizi. Il primo dispone di un motore a vapore della forza di 7 cavalli ed occupa 73 operai i quali, oltre che alla produzione dei laterizi in genere (mattoni, quadrelli, tegole ed embrici), attendono anche in parte alla produzione delle terre cotte ornamentali. Il secondo è parimenti munito di un motore a vapore della forza di 20 cavalli destinato ad animare le macchine per la manipolazione della terra, per la fabbricazione di mattoni pieni e forati, tubi, tegole, ecc. Vi sono occupati 38 operai.

Nel comune di Macerata si trova anche lo stabilimento del signor *Valenti Gioacchino*, nel quale, con un forno Hoffmann a 14 scompartimenti, si producono annualmente oltre a un milione di mattoni e circa 5000 quintali di calce, occupando nella lavorazione 63 operai.

Degli altri 4 stabilimenti sul tipo Hoffmann, due si trovano nel comune di Potenza Picena e due in quello di Recanati. Gli stabilimenti nel comune di Potenza Picena sono rispettivamente di proprietà delle ditte *Antonelli Francesco* e *Casalis Bartolomeo*, ed occupano il primo 47 ed il secondo 40 operai; quelli del comune di Recanati appartengono ai signori *Barducci Vincenzo* e *Marconi Paolo* ed occupano il primo 40 ed il secondo 25 operai.

Le fornaci a cui abbiamo accennato ricavano l'argilla da cave vicine e adoperano come combustibile carbon fossile inglese e lignite di Dalmazia.

I prodotti si smerciano anche in parte nella provincia di Ancona.

Delle fornaci intermittenti ricorderemo le seguenti: *Menghi Giuseppe* e *Rossetti Rinaldo* a Montecassiano, la prima con 32 e la seconda con 27 operai; *Vinci Giovanni* a Gualdo, con 23 operai; *Federici Ernesto* ad Ap-pignano, *Lucchetti Pietro*, *Nardi Nicolò* e *Cesanelli Antonio* a Mogliano, con 20 operai per ciascuna, e finalmente *Fagioli Antonio* a Civitanova Marche, con 18 operai. Tutte le altre fornaci occupano un minor numero di operai.

Anche queste fornaci si servono di terre scavate in prossimità al luogo di lavorazione; come combustibile adoperano esclusivamente la legna, ed i loro prodotti servono ai bisogni locali.

Complessivamente nella fabbricazione e cottura dei soli laterizi sono occupati 1196 operai, come risulta dal seguente prospetto :

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Apiro . . . . .	3	6	Monte Lupone . . . . .	3	27
Appignano . . . . .	1	20	Monte San Martino . . . . .	1	4
Belforte del Chienti . . . . .	1	5	Morrovalle . . . . .	2	31
Caldarola . . . . .	2	12	Pausula . . . . .	3	21
Camerino . . . . .	4	15	Penna San Giovanni . . . . .	3	9
Castel Raimondo . . . . .	3	29	Petriolo . . . . .	2	10
Cessapalombo . . . . .	1	4	Pieve Bovigliana . . . . .	8	30
Cingoli . . . . .	5	18	Pieve Torina . . . . .	3	36
Civitanova Marche . . . . .	2	30	Pollenza . . . . .	1	4
Colmurano . . . . .	5	54	Potenza Picena . . . . .	3	93
Fiastra . . . . .	1	4	Recanati . . . . .	9	90
Ficano . . . . .	1	4	Ripe San Ginesio . . . . .	4	16
Gagliole . . . . .	1	4	San Ginesio . . . . .	5	16
Gualdo . . . . .	7	95	San Severino Marche . . . . .	4	15
Loro Piceno . . . . .	1	7	Sant'Angelo in Pontano . . . . .	3	15
Macerata . . . . .	2	136	Sarnano . . . . .	8	46
Matelica . . . . .	4	17	Serrapetrona . . . . .	1	5
Mogliano . . . . .	4	64	Tolentino . . . . .	4	47
Montecassiano . . . . .	5	103	Treja . . . . .	5	26
Montecosaro . . . . .	1	12			
Monte Fano . . . . .	4	16	<i>Totale . . . . .</i>	<b>130</b>	<b>1196</b>

*Stoviglie comuni.* — La fabbricazione delle stoviglie ordinarie in terra cotta e dei vasi sia per fiori che per acqua, si esercita in 41 fornaci sparse fra 13 comuni della provincia.

Si tratta in generale di piccoli stabilimenti con forni a graticola ordinaria, i quali, se si faccia eccezione per quello del signor *Nardi Alessandro* nel comune di Pollenza che occupa 14 operai, raramente danno lavoro a più di 3 operai.

Questa industria occupa in complesso 149 operai, così distribuiti fra i diversi comuni:

Appignano . . . . .	Fornaci N. 10	Operai N. 29
Caldarola . . . . .	id. " 1	id. " 2
Castel Raimondo . . . . .	id. " 4	id. " 12
Civitanova Marche . . . . .	id. " 5	id. " 21
Ficano . . . . .	id. " 3	id. " 4
Matelica . . . . .	id. " 1	id. " 2
Mogliano . . . . .	id. " 3	id. " 3
Muccia . . . . .	id. " 1	id. " 5
Penna San Giovanni . . . . .	id. " 2	id. " 6
Pollenza (1) . . . . .	id. " 2	id. " 18
Potenza Picena . . . . .	id. " 2	id. " 6
Tolentino . . . . .	id. " 4	id. " 20
Treia . . . . .	id. " 3	id. " 21
<i>Totale . . .</i>	<i>Fornaci N. 41</i>	<i>Operai N. 149</i>

*Maioliche ordinarie.* — Il signor *Venanzoli Giovanni* possiede nel comune di Pollenza uno stabilimento nel quale si fabbricano svariati oggetti di maiolica bianca e colorata, occupando 20 operai, di cui 14 maschi adulti e 6 sotto i 15 anni. Lo stabilimento ha 2 forni a fuoco intermittente, coi quali si producono annualmente circa 150,000 pezzi di maiolica per un valore di lire 14,000. Questi prodotti vengono smerciati nelle Marche e nell'Umbria.

*Bottiglie di vetro.* — Nel comune di Civitanova Marche il signor *Claudio Sesto Ciccolini* possiede uno stabilimento per la fabbricazione delle bottiglie di vetro per vini e liquori. Lo stabilimento è fornito di un forno fusorio a bacino e di 6 forni per ricottura, ed occupa 105 operai, i quali producono giornalmente 6000 bottiglie, lavorando in media per 240 giorni all'anno. Come materie prime si adoperano sabbie e terre del luogo, sali fondenti provenienti dall'alta Italia e minerali speciali che si acquistano nella Germania e nel Belgio. Il combustibile adoperato è il carbone inglese.

Un'altra vetreria, con un forno a fuoco intermittente, di proprietà della *Società Anonima Vetraria*, si trova nel comune di San Severino Marche. In questo stabilimento sono occupati 52 operai per circa 8 mesi dell'anno producendo 480,000 pezzi diversi tra bottiglie, fiaschi, damigiane, ecc.

(1) Queste due fornaci producono anche una piccola quantità di maioliche e terraglie.

Fornaci per calce, gesso, laterizi, stoviglie comuni, maioliche ordinarie e bottiglie di vetro.

COMUNI	N° degli stabilimenti	Motori		Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.	Natura	Numero	Qualità	Quantità	maschi		femmine			Totale
									adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Apiro . . . . .	3				Fuoco intermittente	3	Laterizi . . . . . N.	34 000	6				6	70
Appignano . . . . .	11				Id. . . . .	11	Id. . . . . »	150 000	31	8	8	2	49	200
Belforte del Chienti . . . . .	4				Id. . . . .	4	Stoviglie comuni . . . . . »	62 000	12		2		14	160
							Laterizi . . . . . »	40 000						
							Gesso . . . . . Q.	2 000						
							Id. . . . . »	1 200						
Caldarola . . . . .	5				Id. . . . .	6	Calce . . . . . »	2 000	18	2			20	80
							Laterizi . . . . . N.	240 000						
							Stoviglie comuni . . . . . »	2 800						
Camerino . . . . .	4				Id. . . . .	4	Laterizi . . . . . »	123 000	13	2			15	70
Camportondo di Fiorone . . . . .	1	Idraulici	1	6	Id. . . . .	1	Gesso . . . . . Q.	200	3	1			4	60
							Id. . . . . »	400						
Castel Raimondo . . . . .	8	Id.	1	2	Id. . . . .	9	Laterizi . . . . . N.	267 000	40	3			43	120
							Stoviglie comuni . . . . . »	41 000						
Cessapalombo . . . . .	1				Id. . . . .	1	Laterizi . . . . . »	80 000	4				4	120
Cingoli . . . . .	8	Idraulici	2	5	Id. . . . .	8	Id. . . . . »	275 000	26	2	7	4	39	120
							Gesso . . . . . Q.	61 000						
							Id. . . . . »	900						
Civitanova Marche . . . . .	9				Id. . . . .	9	Laterizi . . . . . N.	300 000	31	2	22		55	230
							Stoviglie comuni . . . . . »	50 000						
Id. . . . .	1				Fusorio . . . . .	1	Bottiglie di vetro . . . . . »	1 440 000	80	14	11		105	240
					Di ricottura . . . . .	6								
Colmurano . . . . .	5				Fuoco intermittente	6	Laterizi . . . . . »	270 000	15		39		54	55
Esanatoglia . . . . .	2				Id. . . . .	2	Calce . . . . . Q.	250	12		6		18	20
Fiastra . . . . .	1				Id. . . . .	1	Laterizi . . . . . N.	20 000	4				4	80
							Id. . . . . »	37 000						
Ficano . . . . .	7				Id. . . . .	7	Stoviglie comuni . . . . . »	9 000	17		15		32	135
							Calce . . . . . Q.	500						
Gagliole . . . . .	1				Id. . . . .	1	Laterizi . . . . . N.	40 000	4				4	150
Gualdo . . . . .	7				Id. . . . .	7	Id. . . . . »	110 000	18		77		95	37
Loro Piceno . . . . .	1				Id. . . . .	1	Id. . . . . »	23 000	7				7	30
					Id. . . . .	2	Id. . . . . »	2 700 000						
Macerata . . . . .	3	A vapore	1	7	Hoffmann . . . . .	2	Terre cotte ornamentali.	M <sup>3</sup> 170	78	37	15	9	139	200
					Fuoco continuo . . . . .	1	Calce . . . . . Q.	5 000						
							Laterizi . . . . . N.	230 000						
Matelica . . . . .	7				Fuoco intermittente	7	Stoviglie comuni . . . . . »	10 000	23				23	110
							Gesso . . . . . Q.	1 400						
Mogliano . . . . .	7				Id. . . . .	7	Laterizi . . . . . N.	290 000	28		39		67	76
							Stoviglie comuni . . . . . »	7 500						
Montecassiano . . . . .	5				Id. . . . .	5	Laterizi . . . . . »	430 000	40		49	14	103	90
Montecosaro . . . . .	1				Id. . . . .	1	Id. . . . . »	120 000	12				12	150
Monte Fano . . . . .	4				Id. . . . .	4	Id. . . . . »	271 000	16				16	85
Monte Lupone . . . . .	3				Id. . . . .	3	Id. . . . . »	163 000	7	1	4	15	27	50
Monte San Martino . . . . .	1				Id. . . . .	1	Id. . . . . »	25 000	4				4	40

COMUNI	N° degli stabilimenti	Motori		Forni		Produzione media annua approssimativa		Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cav. dln.	Natura	Numero	Qualità	Quantità	maschi		femmine			Totale
									adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Morrovalle . . . . .	2	..	..	..	Fuoco intermittente	3	Laterizi . . . . .	N. 300 000	14	..	14	3	31	85
Muccia . . . . .	1	..	..	..	Id. . . . .	1	Stoviglie comuni . . . . .	» 60 000	5	..	..	..	5	300
Pausula . . . . .	3	..	..	..	Id. . . . .	3	Laterizi . . . . .	» 290 000	10	..	10	1	21	120
Penna San Giovanni	5	..	..	..	Id. . . . .	5	Id. . . . .	» 48 000	15	..	..	..	15	90
Petriolo . . . . .	2	..	..	..	Id. . . . .	2	Stoviglie comuni . . . . .	» 3 500	..	..	..	..	..	..
Pieve Bovigliana . .	9	..	..	..	Id. . . . .	9	Laterizi . . . . .	» 190 000	10	..	..	..	10	80
Pieve Torina . . . .	5	..	..	..	Id. . . . .	5	Id. . . . .	» 184 000	29	3	2	..	34	90
Pollenza . . . . .	4	..	..	..	Id. . . . .	5	Calce . . . . .	Q. 300	..	..	..	..	..	..
Potenza Picena . . .	7	..	..	..	Hoffmann . . . . .	2	Id. . . . .	» 1 500	36	..	18	..	54	170
Recanati . . . . .	9	..	..	..	Fuoco intermittente	5	Laterizi . . . . .	N. 170 000	..	..	..	..	..	..
					Id. . . . .	7	Id. . . . .	» 61 000	30	10	2	..	42	250
					Hoffmann . . . . .	2	Stoviglie comuni . . . . .	» 125 000	..	..	..	..	..	..
					Id. . . . .	5	Maioliche ordinarie . . . . .	» 150 000	..	..	..	..	..	..
					Hoffmann . . . . .	2	Stoviglie comuni . . . . .	» 9 000	..	..	..	..	..	..
					Fuoco intermittente	5	Laterizi . . . . .	» 2 020 000	57	29	20	1	107	140
					Id. . . . .	7	Gesso . . . . .	Q. 2 500	..	..	..	..	..	..
					Hoffmann . . . . .	2	Laterizi . . . . .	N. 1 400 000	80	6	4	..	90	65
Ripe San Ginesio . .	4	..	..	..	Fuoco intermittente	4	Id. . . . .	» 66 000	16	..	..	..	16	30
San Ginesio . . . . .	5	..	..	..	Id. . . . .	5	Id. . . . .	» 116 000	13	..	3	..	16	65
San Severino Marche	11	Idrraulici	1	3	Hoffmann . . . . .	1	Id. . . . .	» 233 000	..	..	..	..	..	..
Id. . . . .	1	..	..	..	Fuoco intermittente	11	Calce . . . . .	Q. 23 000	37	..	3	2	42	130
					Fusorio . . . . .	1	Gesso . . . . .	» 4 000	..	..	..	..	..	..
Sant'Angelo in Pontano.	4	Idrraulici	1	2	Fuoco intermittente	4	Bottiglie di vetro, fasci, ecc. . . . .	N. 480 000	48	3	1	..	52	240
Sarnano . . . . .	8	..	..	..	Id. . . . .	12	Gesso . . . . .	Q. 200	13	..	4	..	17	55
Serrapetrona . . . .	3	Idrraulici	1	2	Id. . . . .	3	Laterizi . . . . .	N. 73 000	..	..	..	..	..	..
Tolentino . . . . .	8	A vapore	1	20	Hoffmann . . . . .	2	Id. . . . .	» 117 000	30	..	16	..	46	45
Treja . . . . .	8	..	..	..	Fuoco intermittente	9	Id. . . . .	» 36 000	..	..	..	..	..	..
					Id. . . . .	8	Calce . . . . .	Q. 600	20	1	1	..	22	70
					Hoffmann . . . . .	9	Gesso . . . . .	» 1 800	..	..	..	..	..	..
					Fuoco continuo . . . . .	1	Laterizi . . . . .	N. 1 165 000	64	..	3	..	67	200
					Fuoco intermittente	212	Stoviglie comuni . . . . .	» 14 500	..	..	..	..	..	..
					Fusori . . . . .	2	Id. . . . .	» 12 000	..	..	..	..	..	..
					Di ricottura . . . . .	6	Laterizi . . . . .	» 750 000	23	14	10	..	47	150
							Calce . . . . .	Q. 33 150	..	..	..	..	..	..
							Gesso . . . . .	» 75 600	..	..	..	..	..	..
							Laterizi . . . . .	N. 13457 000	..	..	..	..	..	..
							Terre cotte ornamentali.	M <sup>3</sup> 170	..	..	..	..	..	..
							Stoviglie comuni . . . . .	N. 406 300	1 099	188 405	51 1 693	130	130	130
							Maioliche ordinarie	» 150 000	..	..	..	..	..	..
							Bottiglie di vetro, fasci, damigiane, ecc. . . . .	» 1 920 000	..	..	..	..	..	..
<b>Totale . . . . .</b>	<b>209</b>	<i>A vapore</i>	<b>2</b>	<b>27</b>	<i>Idrraulici</i>	<b>7</b>								

**FABBRICHE DI PRODOTTI CHIMICI.** — *Polvere pirica - Fiammiferi in legno - Sapone.*

*Polvere pirica.* — Nel comune di Cingoli esistono due piccole fabbriche di polvere pirica con 10 pestelli messi in movimento da due motori idraulici della forza complessiva di tre cavalli; vi sono occupati 4 operai maschi adulti. Anche nel comune di Sarnano si trovano due piccole fabbriche di polvere da mina e da caccia, fornite di un motore idraulico per ciascuna della forza complessiva di 4 cavalli, destinati ad animare i pestelli. In queste fabbriche lavorano 4 operai. Questi tre polverifici produssero in complesso nell'esercizio 1889-90 quintali 119 di polvere.

*Fiammiferi in legno.* — Nel comune di Macerata esistono 3 fabbriche di fiammiferi in legno, di proprietà rispettivamente delle ditte *Marchetti Anastasio, Erbacci Sante e Gentili Pio.*

La fabbrica del signor Marchetti Anastasio, il cui impianto rimonta al 1857, occupa attualmente 40 operai, per la massima parte femmine adulte, e produce giornalmente circa 900,000 fiammiferi, lavorando in media per 300 giorni all'anno.

Le altre due fabbriche hanno minore importanza giacchè non occupano che 11 operai per ciascuna.

Oltre a queste esistono altre due fabbriche di fiammiferi in legno, una delle quali con 13 operai si trova nel comune di Pausula e una con 6 operai in quello di Potenza Picena.

I prodotti di queste fabbriche si smerciano principalmente negli Abruzzi e nelle Puglie.

*Sapone.* — Nel comune di Tolentino esistono due piccole fabbriche di sapone comune per bucato che occupano un solo operaio per ciascuna.

Altre due fabbriche con due operai per ciascuna si trovano rispettivamente nei comuni di Macerata e Porto Civitanova.

*Fabbriche di prodotti chimici.*

NATURA dei prodotti	COMUNI	Numero delle fab- briche	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi adulti		femmine		
			adulte	sotto i 15 anni	Totale		
Polvere pirica . . . . .	Cingoli . . . . .	(1) 2	4	..	..	4	300
	Sarnano . . . . .	(2) 2	4	..	..	4	300
Fiammiferi in legno . . . . .	Macerata . . . . .	3	5	45	12	62	273
	Pausula . . . . .	1	3	5	5	13	160
	Potenza Picena . . . . .	1	1	2	3	6	120
Sapone . . . . .	Macerata . . . . .	1	2	..	..	2	70
	Tolentino . . . . .	2	2	..	..	2	50
	Porto Civitanova . . . . .	1	2	..	..	2	60
<i>Totale . . . . .</i>		<b>13</b>	<b>23</b>	<b>52</b>	<b>20</b>	<b>95</b>	<b>237</b>

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Fabbriche di paste da minestra - Torchi da olio (frantoi) - Fabbriche di liquori - Fabbriche di spirito, birra e acque gazose.

**MACINAZIONE DEI CEREALI (3).** — L'ultima statistica della macinazione dei cereali, secondo gli accertamenti dei cessati uffici tecnici del macinato e degli uffici tecnici di finanza censiva, nel 1882, 229 molini attivi, dei quali 68 nel circondario di Camerino e 161 in quello di Macerata.

(1) Queste fabbriche dispongono di un motore idraulico per ciascuna della forza complessiva di 4 cavalli.

(2) Queste fabbriche hanno due motori idraulici della forza complessiva di 4 cavalli.

(3) *Annali di statistica*, serie IV, vol. 34, fasc. XIX della *Statistica industriale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

Questi molini che erano tutti animati da forza motrice idraulica disponevano in complesso di 422 motori della potenza complessiva di 2751 cavalli ed occupavano 409 operai tutti maschi adulti.

Per la quantità dei cereali sottoposti a macinazione si hanno i dati degli ultimi anni in cui fu applicata la tassa del macinato e cioè del 1882 pel frumento e del 1878 per gli altri cereali; in quegli anni si sottoposero alla macinazione 366,415 quintali di frumento e quintali 257,833 di altri cereali.

Volendo poi classificare i molini a seconda della quantità dei cereali sottoposti a macinazione negli anni suddetti, si avrebbe quanto segue :

M O L I N I		Numero dei molini.	Quantità macinata — Quint.	Numero degli operai
Che macinarono meno di	5,000 quint.. . . .	193	245 115	259
Id.	da 5,000 a 10,000 id. . . . .	22	163 269	56
Id.	da 10,000 a 20,000 id. . . . .	13	191 859	69
Id.	oltre 20,000 id. . . . .	1	24 005	25
<i>Totale</i> . . .		229	624 248	409

Alle notizie fin qui esposte crediamo opportuno di aggiungere che nel giugno 1889 la ditta *Fratelli Natalini* ha impiantato nel comune di San Severino Marche un grandioso stabilimento per la macinazione dei cereali e per la fabbricazione delle paste da minestra.

Questo stabilimento, animato dalle acque del fiume Potenza, è fornito di 160 macchine le quali puliscono, lavano, macinano il grano, vagliano e separano le diverse qualità di farine e crusche. I locali sono illuminati con lampade elettriche. Gli operai sono 100 e si possono macinare circa 600 quintali di grano al giorno.

Anche il signor *Augusto Caccialupi* di Macerata ha trasformato dopo il 1883 il suo molino sui sistemi moderni. Questo stabilimento che è fornito di 24 cilindri parte in acciaio e parte in porcellana dispone di una forza motrice idraulica di 100 cavalli ed occupa 30 operai. La produzione media giornaliera che si valuta in circa 300 quintali, consiste esclusivamente in farina di grani teneri che si smercia per la massima parte nelle Puglie.

**FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA.** — La fabbricazione delle paste da minestra si opera in 43 opifici, dei quali 3 soltanto forniti di motori meccanici e i rimanenti con semplici torchi a mano.

Le fabbriche con motori meccanici si trovano nei comuni di San Severino, Macerata e Treja.

Il pastificio del comune di San Severino Marche è annesso al grandioso stabilimento per la macinazione dei cereali dei *Fratelli Natalini*. L'opificio dispone di una forza motrice idraulica di 200 cavalli dei quali circa 50 servono pel solo pastificio. La produzione si valuta di circa 45 quintali di pasta al giorno e gli operai specialmente addettivi sommano a 40.

La fabbrica nel comune di Macerata che è esercitata dal signor *Cacciakupi Augusto* è animata da un motore a vapore della forza di 8 cavalli ed occupa 8 operai maschi adulti. Anche la fabbrica nel comune di Treja, di proprietà del signor *Fortunati Alfonso*, dispone di un motore a vapore della forza di 2 cavalli ed occupa 6 operai maschi adulti.

Delle fabbriche che lavorano senza il sussidio di motori meccanici non havvene alcuna di importante nè per la produzione nè pel numero degli operai occupati.

In complesso nella produzione delle paste da minestra sono occupati 140 operai, cioè :

Maschi adulti . . . . .	N. 123
Id. sotto i 15 anni . . . . .	„ 9
Femmine adulte . . . . .	„ 8
	—
<i>Totale . . . . .</i>	<i>N. 140</i>
	—

La produzione totale si può calcolare di circa 20,000 quintali di pasta che si smercia totalmente in provincia.

*Fabbriche di paste da minestra.*

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori		Numero dei torchi	Produzione media annua approssimativa — Chilogr.	N. dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro		
		Natura	Numero			Potenza in cav. din.	maschi			femmine adulte	Totale
							adulti	sotto i 15 anni			
Caldarola . . . . .	2	..	..	..	2	6 000	3	..	..	3	90
Camerino . . . . .	3	..	..	..	3	44 000	7	1	..	8	265
Castel Raimondo. . .	1	..	..	..	1	1 000	1	1	..	2	40
Cingoli . . . . .	1	..	..	..	1	23 000	5	..	..	5	250
Civitanova Marche.	3	..	..	..	3	9 000	3	1	2	6	75
Loro Piceno. . . . .	1	..	..	..	1	1 800	1	1	..	2	120
Macerata . . . . .	4	a vapore	1	8	5	370 000	14	..	..	14	300
Matelica . . . . .	3	..	..	..	4	7 000	3	..	..	3	120
Mogliano . . . . .	2	..	..	..	2	500	2	..	..	2	20
Muccia . . . . .	1	..	..	..	1	10 000	2	..	1	3	310
Penna San Giovanni	1	..	..	..	1	7 000	3	..	..	3	200
Pieve Torina . . . .	1	..	..	..	1	2 000	1	..	1	2	120
Pioraco . . . . .	1	..	..	..	1	100	1	1	..	2	10
Potenza Picena . . .	1	..	..	..	1	10 000	3	..	2	5	280
Recanati . . . . .	4	..	..	..	4	12 000	8	..	..	8	150
San Ginesio . . . . .	1	..	..	..	1	6 000	3	..	..	3	120
San Severino Marche	5	idraulici	1	50	12	1.374 500	48	..	1	49	250
Tolentino . . . . .	6	..	..	..	6	17 000	8	4	..	12	145
Treja . . . . .	1	a vapore	1	2	2	66 000	6	..	..	6	220
Urbisaglia . . . . .	1	..	..	..	1	2 500	1	..	1	2	40
<i>Totale . . . . .</i>	<i>43</i>	<i>a vapore</i>	<i>2</i>	<i>10</i>	<i>53</i>	<i>1.969 400</i>	<i>123</i>	<i>9</i>	<i>8</i>	<i>140</i>	<i>208</i>
		<i>idraulici</i>	<i>1</i>	<i>50</i>							

**TORCHI DA OLIO (FRANTOI).** — Secondo notizie comunicate dai signori sindaci, l'estrazione dell'olio dalle olive viene esercitata in 35 comuni della provincia mediante 139 frantoi, in alcuni dei quali si lavora anche in parte all'estrazione dell'olio dai semi di lino e ravizzone e dai vinaccioli.

Di questi frantoi, i quali dispongono in complesso di 248 torchi, 31 sono mossi con forza idraulica da 35 motori della potenza complessiva di 88 cavalli, 2 sono animati dal vapore e 106 sono messi in movimento da forza animale.

Dei due frantoi che sono posti in movimento dal vapore, il primo che si trova nel comune di Civitanova Marche ed è di proprietà del signor *Conti Adolfo* dispone di un motore a vapore della forza di 8 cavalli ed occupa nove operai; il secondo di proprietà del signor *Lauri Giovanni* nel comune di Macerata ha un motore a vapore della forza di 4 cavalli ed occupa 5 operai.

Dei frantoi con motori idraulici ci limiteremo a ricordare quello del signor *Ciardoni Luigi* di Tolentino fornito di 5 presse idrauliche, 3 torchi a vite in ferro, due macine verticali di granito ed un cilindro per schiacciare semi, il tutto animato da una turbina di 10 cavalli.

Le olive sottoposte alla lavorazione come pure il poco seme di lino e ravizzone e vinaccioli provengono dagli stessi comuni in cui si trovano i frantoi o dai comuni limitrofi.

L'olio estratto serve generalmente ai singoli proprietari, pochissimo ne va in commercio ed anche questo è tutto locale. Il numero degli operai occupati in questa industria è di 486 ed il lavoro dura circa 42 giorni all'anno. Il salario giornaliero suole corrisondersi nella misura di lira 1 a lira 1. 50 oppure si somministra il vitto e un compenso di centesimi 50, oppure il vitto e una porzione degli utili.

*Torchi da olio (frantoi).*

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori		Numero dei torchi	Numero dei lavoranti			Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	a forza animale	con motori meccanici	Natura	Numero		Potenza in cav. din.	maschi			femm. adulte
							adulti	sotto i 15 anni		
Apiro. . . . .	2	..	..	..	5	8	..	..	8	28
Caldarola . . . . .	4	..	..	..	5	12	..	5	17	14
Camerino . . . . .	..	4	idraulici	4	8	12	11	..	11	75
Camporotondo di Fiastrone	..	1	id.	1	4	1	2	..	2	60
Cessapalombo . . . . .	1	1	id.	1	3	2	4	..	4	60
Cingoli . . . . .	20	..	..	..	20	40	..	..	40	50
Civitanova Marche . . . . .	8	1	a vapore	1	8	20	49	..	49	28
Colmurano . . . . .	2	1	idraulici	1	2	3	11	..	11	45
Esanatoglia . . . . .	..	3	id.	3	9	6	6	..	6	35
Ficano . . . . .	3	..	..	..	3	10	1	..	11	35
Gualdo . . . . .	..	1	idraulici	1	2	1	2	..	2	60
Loro Piceno. . . . .	2	..	..	..	..	4	8	..	8	70
Macerata . . . . .	2	1	a vapore	1	4	5	15	..	15	43
Matelica . . . . .	..	2	idraulici	2	5	10	5	..	5	78
Mogliano . . . . .	7	..	..	..	7	26	..	..	26	32
Montecassiano . . . . .	5	..	..	..	9	17	..	..	17	30
Montecosaro. . . . .	2	..	..	..	4	10	..	..	10	60
Monte Fano. . . . .	7	..	..	..	17	28	..	..	28	30
Monte San Martino . . . . .	..	2	idraulici	2	2	8	8	..	8	50
Pausula. . . . .	3	..	..	..	3	12	..	..	12	45
Penna San Giovanni. . . . .	..	4	idraulici	6	8	4	8	..	8	60
Petriolo. . . . .	3	1	id.	1	2	4	11	..	11	28
Pioraco. . . . .	..	1	id.	1	2	2	2	..	2	90
Pollenza . . . . .	3	..	..	..	6	16	..	..	16	40
Potenza Picena . . . . .	1) 1	..	..	..	2	6	..	..	6	100
Recanati . . . . .	6	..	..	..	8	29	..	..	29	30
Ripe San Ginesio . . . . .	2	1	idraulici	1	1	3	12	..	12	57
San Ginesio. . . . .	2	..	..	..	..	2	8	..	8	52
San Severino Marche. . . . .	..	5	idraulici	6	20	30	20	..	20	60
Sant'Angelo in Pontano. . . . .	3	..	..	..	3	9	..	..	9	33
Sarnano. . . . .	..	1	idraulici	1	6	1	2	..	2	60
Serrapetrona. . . . .	6	1	id.	2	2	11	20	..	20	22
Tolentino . . . . .	1	2	id.	2	12	6	9	..	9	66
Treja. . . . .	10	..	..	..	20	40	..	..	40	48
Urbisaglia . . . . .	1	..	..	..	1	4	..	..	4	45
<i>Totale . . . . .</i>	<b>106</b>	<b>33</b>	<i>a vapore</i>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>248</b>	<b>480</b>	<b>1</b>	<b>5 486</b>	<b>42</b>
			<i>idraulici</i>	<b>35</b>	<b>88</b>					

(1) Durante la stagione estiva questo opificio serve per la macinazione del solfo.

**FABBRICHE DI LIQUORI.** — La fabbricazione dei liquori ha luogo in 8 piccole fabbriche le quali occupano complessivamente 16 operai così ripartiti fra 5 diversi comuni:

Camerino . . . . .	Fabbriche N. 4	Operai N. 8
Loro Piceno . . . . .	id. „ 1	id. „ 2
Macerata . . . . .	id. „ 1	id. „ 2
Pieve Bovigliana . . . . .	id. „ 1	id. „ 2
Tolentino . . . . .	id. „ 1	id. „ 2
Totale . . . . .	Fabbriche N. 8	Operai N. 16

**FABBRICHE DI SPIRITO, BIRRA E ACQUE GAZOSE (1).** — Al 30 giugno 1891 esistevano in questa provincia 74 distillerie di spirito, classificate fra le distillerie agrarie, delle quali soltanto 17 attive.

Dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 queste fabbriche produssero con 18 lambicchi semplici a fuoco diretto 37. 06 ettolitri di spirito a 50° gradi corrispondente a ettolitri 18. 53 di spirito anidro, ottenuto colla distillazione di 310. 85 ettolitri di vino e 130 ettolitri di vinacce.

Vi erano inoltre 116 opifici destinati alla rettificazione o trasformazione dello spirito, dei quali soltanto 24 attivi che lavorarono con altrettanti apparecchi a fuoco diretto (2).

Nel suddetto esercizio esistevano in questa provincia 10 fabbriche di acque gazose e 2 di birra. Queste ultime produssero 220 ettolitri di birra superiore agli 8 gradi, occupando 8 operai, e le 10 prime produssero complessivamente 429. 45 ettolitri di acque gazose, col lavoro di 33 operai.

## IV.

### INDUSTRIE TESSILI.

Preparazione del seme bachi - Trattura della seta - Filatura della lana - Gualchiere - Tessuti di lana e tessuti misti di lana, cotone e canapa - Tessuti di seta misti a cotone e lana - Tintura, imbianchimento e stampa dei tessuti e dei filati - Fabbricazione dei cordami - Industria tessile casalinga.

**PREPARAZIONE DEL SEME BACHI (3).** — Secondo una relazione statistica pubblicata dalla Camera di commercio di Macerata esistevano nel 1888

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazose, ecc.*, dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, pubblicata dal Ministero delle finanze - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1890.

(2) Non è possibile precisare il numero degli operai occupati nelle distillerie agrarie e negli opifici destinati alla rettificazione o trasformazione dello spirito, inquantochè tanto le distillerie quanto gli opifici suddetti hanno lavorato poco e saltuariamente con piccoli lambicchi senza personale permanentemente addetti.

(3) *Camera di commercio ed arti di Macerata - Statistica agricola, industriale, commerciale della provincia di Macerata*, compilata da GUIDARELLI ARNALDO (anno 1887-88) - Macerata, stab. tip. Bianchini, 1889.

nella provincia 8 stabilimenti per la preparazione del seme bachi col sistema cellulare e precisamente 3 nel comune di Recanati, 2 in quello di Macerata e uno in ciascuno dei comuni di Camerino, Cingoli e Tolentino. Secondo notizie comunicate posteriormente dal sindaco di Recanati esiste in quel comune un altro stabilimento esercitato dalla ditta *G. Eugenio Morlacchi*.

Degli stabilimenti del comune di Recanati il più importante è quello del signor *Colloredo Mels conte Enrico*, nel quale si producono annualmente circa 3000 oncie di seme. Il personale si compone di 5 uomini e 90 donne nel mese di giugno, durante lo sfarfallamento; di 1 uomo e 18 donne, nel mese di agosto, durante i lavori di selezione.

Gli altri due stabilimenti nel comune di Recanati sono rispettivamente di proprietà del signor *Pichinelli Ulisse* e della ditta *Leoni e Morlacchi*, producono in complesso circa 1000 oncie di seme, ed occupano 12 operai all'epoca dello sfarfallamento e 6 all'epoca della selezione (1).

Nel quarto stabilimento della ditta *G. Eugenio Morlacchi* sono occupate in media 9 donne durante lo sfarfallamento e 4 all'epoca della selezione.

I due stabilimenti del comune di Macerata, di proprietà rispettivamente delle ditte *Santini* e *Marsili Zoello*, occupano in complesso 5 femmine adulte per produrre circa 200 oncie di seme.

Lo stabilimento posto nel comune di Camerino, di proprietà della ditta *fratelli Calzecchi*, tiene occupate per lo sfarfallamento 15 donne e 6 per la selezione, con una produzione media annua di circa 600 oncie.

Finalmente lo stabilimento nel comune di Tolentino, di proprietà del signor *Evangelista Evangelista e C.*, non produce che 600 oncie di seme col lavoro di 6 operaie, e quello nel comune di Cingoli, della ditta *Piermattei-Giattini*, ne produce circa 500 occupando 20 femmine adulte all'epoca dello sfarfallamento e 6 durante il periodo di selezione.

**TRATTURA DELLA SETA.** — La trattura della seta si esercita in 8 opifici, 6 dei quali sono forniti di bacinelle a vapore e 2 di bacinelle a fuoco diretto.

Le filande a vapore sono distribuite fra 6 comuni della provincia e sono di proprietà delle seguenti ditte: *Cardona Francesco* di Camerino, *Olivieri Aristeo* di Macerata, *Pascucci Garulli Antonio* con due filande una a Monte Lupone e una a Recanati, ditta *Santoncini Venanzo e Santini Giuseppe* a Tolentino e *Piccinini Gerolamo* a Urbisaglia. Fra tutte dispongono di sei caldaie a vapore della forza di 35 cavalli con 4 motori di 10 cavalli, contano 141

(1) I tre suaccennati stabilimenti, secondo una comunicazione del signor sindaco di Recanati, sono presentemente inattivi.

bacinelle attive ed occupano 296 operai per la massima parte femmine adulte.

Il lavoro in queste filande dura in media circa 100 giorni dell'anno.

Le due filande con bacinelle a fuoco diretto si trovano rispettivamente nei comuni di Apiro e di Camerino.

La prima ha 6 bacinelle attive ed occupa 11 operai per 41 giorni dell'anno; la seconda ha soltanto 3 bacinelle attive con 6 operai e lavora per 2 mesi all'anno.

In complesso sono quindi occupati nella trattura della seta 313 operai così ripartiti per sesso ed età:

Maschi adulti . . . . .	N. 13
Femmine adulte. . . . .	„ 270
Id. sotto i 15 anni. . . . .	„ 30
<i>Totale</i> . . . . .	<u>N. 313</u>

*Trattura della seta.*

COMUNI	Numero degli opifici	Caldaie a vapore		Motori a vapore		Numero delle bacinelle attive		N. dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore	a fuoco diretto	maschi adulti			Totale	
								adulte	sotto i 15 anni	Totale		
Apiro . . . . .	1	..	..	..	..	..	6	1	8	2	11	41
Camerino . . . . .	2	1	5	1	1	30	3	2	72	..	74	97
Macerata . . . . .	1	1	6	1	4	21	..	3	40	..	43	100
Monte Lupone . . . . .	1	1	8	1	3	24	..	2	40	6	48	90
Recanati . . . . .	1	1	8	1	2	28	..	2	34	6	42	90
Tolentino . . . . .	1	1	4	..	..	18	..	1	40	..	41	150
Urbisaglia . . . . .	1	1	4	..	..	20	..	2	36	16	54	90
<i>Totale</i> . . . . .	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>35</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>141</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>270</b>	<b>30</b>	<b>313</b>	<b>99</b>

**FILATURA DELLA LANA.** — Il signor *Bruschi Fortunato* possiede nel comune di Tolentino un opificio per la cardatura e filatura della lana animato da un motore idraulico della forza di 20 cavalli. In questo stabilimento che conta 280 fusi di cui 250 attivi e 30 inattivi sono occupati 48 operai per 280 giorni dell'anno.

Un altro opificio per la filatura della lana si trova nel comune di Pausula.

Questo opificio che è di proprietà della ditta *Pianesi e Monachesi* è parimenti animato da un motore idraulico della forza di 4 cavalli, ed occupa soltanto 3 operai per 6 mesi dell'anno.

*Filatura della lana.*

COMUNI	Numero degli opifici	Motori idraulici		Numero dei fusi		Numero dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Numero	Potenza in cav. din.	attivi	inattivi	maschi		femmine			Totale
						adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Pausula . . . . .	1	1	4	240	..	2	..	1	..	3	180
Tolentino . . . . .	1	1	20	250	30	9	4	25	10	48	280
<i>Totale . . . . .</i>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>490</b>	<b>30</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>51</b>	<b>274</b>

**GUALCHIERE.** — In questa provincia si contano 11 opifici per la gualcatura dei tessuti sparsi in 8 comuni della provincia i quali dispongono, in complesso, di 13 motori idraulici della forza complessiva di 42 cavalli. Il numero degli operai occupati in questa lavorazione è di 29, di cui 22 maschi e 7 femmine, tutti adulti.

*Gualchiere.*

COMUNI	Num. degli opifici	Motori idraulici		Num. dei lavoratori adulti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	maschi	femm.	Totale	
Cessapalombo . . . . .	1	1	4	2	..	2	50
Fiastra . . . . .	1	1	2	2	..	2	300
Pieve Boyigliana . . . . .	1	1	2	2	..	2	200
Pieve Torina . . . . .	2	2	16	4	..	4	120
San Severino Marche . . . . .	1	..	..	1	1	2	160
Sarnano . . . . .	3	6	13	7	6	13	300
Sefro . . . . .	1	1	2	2	..	2	80
Visso . . . . .	1	1	3	2	..	2	200
<i>Totale . . . . .</i>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>42</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>29</b>	<b>219</b>

**TESSUTI DI LANA E TESSUTI MISTI DI LANA, COTONE E CANAPA. —**

Nel comune di Pollenza il signor *Andreani Giuseppe* possiede un opificio per la tessitura delle stoffe di lana e delle stoffe miste di lana, cotone e canapa, per abiti sia da uomo che da donna specialmente per uso dei contadini ed operai.

In questo opificio sono occupate per 280 giorni dell'anno 36 femmine adulte e 8 sotto i 15 anni, le quali lavorano con 25 telai semplici a mano e uno Jacquard.

Anche nel comune di Monte Fano una *Società anonima* si occupa della produzione degli stessi tessuti in un opificio nel quale lavorano 11 femmine adulte e 4 fanciulle con sei telai Jacquard.

**TESSUTI DI SETA MISTI A COTONE E LANA. —** Nel *Ritiro delle monache dell'Addolorata* nel comune di Potenza Picena 8 femmine adulte con 7 telai di cui 2 semplici e 5 Jacquard attendono alla tessitura delle stoffe di seta miste a cotone e lana per conto di privati committenti.

**TINTURA, IMBIANCHIMENTO E STAMPA DEI TESSUTI E DEI FILATI.**

— Si hanno notizie di 8 tintorie sparse fra 7 comuni della provincia. Nessuno di questi opifici fa uso di motori meccanici, in alcuni di essi si eseguisce semplicemente la tintura dei tessuti e dei filati, in altri, oltre alla tintura, si operano l'apparecchiatura, l'imbianchimento e la stampa con semplici tavole a mano. Le materie coloranti adoperate prevalentemente sono i colori di anilina e vegetale che si acquistano ad Ancona o a Milano.

In quest'industria sono occupati 21 operai (18 maschi e 3 femmine tutti adulti) così distribuiti fra i diversi comuni :

Cingoli . . . . .	Tintorie N. 1	Operai N. 2
Loro Piceno . . . . .	id. " 1	id. " 2
Matelica . . . . .	id. " 2	id. " 3
Pieve Bovigliana . . . . .	id. " 1	id. " 2
Sarnano . . . . .	id. " 1	id. " 3
Tolentino . . . . .	id. " 1	id. " 7
Visso . . . . .	id. " 1	id. " 2

*Totale* . . . Tintorie N. 8 Operai N. 21

**FABBRICAZIONE DEI CORDAMI. —** Le fabbriche di cordami sono in numero di 11 e sono sparse fra 7 comuni della provincia.

Tutte indistintamente lavorano senza il sussidio di macchine, con semplici congegni torcitori a mano, producendo funi, cordami e cordoncini per usi agricoli e della marina, ed adoperando come materia prima canapa ordinaria che si acquista per la massima parte nelle Romagne. I prodotti si smerciano nella provincia e in piccola parte anche in quella d'Ancona. In complesso gli operai occupati in quest'industria sommano a 36 come risulta dal seguente prospetto.

*Cordami.*

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei congegni torcitori	Numero dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			adulti		maschi sotto i 16 anni	Totale	
			maschi	femmine			
Cingoli . . . . .	1	1	2	..	1	3	120
Civitanova Marche. . . . .	1	2	4	..	3	7	240
Petriolo. . . . .	4	4	2	2	7	11	120
Potenza Picena . . . . .	2	3	3	..	3	6	200
Sant'Angelo in Pontano . . . . .	1	1	2	..	..	2	120
Sarnano . . . . .	1	1	2	..	1	3	300
Treja. . . . .	1	1	2	2	..	4	180
<i>Totale . . . . .</i>	<i>11</i>	<i>13</i>	<i>17</i>	<i>4</i>	<i>15</i>	<i>36</i>	<i>178</i>

**INDUSTRIA TESSILE CASALINGA.** — Quest'industria si esercita in 52 comuni della provincia con 5917 telai, dei quali 2148 nel circondario di Camerino e 3769 in quello di Macerata.

Volendo poi classificare questi telai a seconda delle materie prime lavorate, si ha quanto segue:

Tessitura della seta . . . . .	N.	50
Id. della lana . . . . .	"	166
Id. del cotone . . . . .	"	475
Id. del lino e della canapa . . . . .	"	1,411
Id. di materie miste e alternativa . . . . .	"	3,756
Id. per lavori di maglieria . . . . .	"	13
Id. per tessuti reticolati . . . . .	"	16
Id. per passamani . . . . .	"	30
<i>Totale . . . . .</i>	<i>N.</i>	<i>5,917</i>

La seta non si tesse che nel comune di Camerino con 50 telai; così pure la lana non si lavora che in 6 comuni con 166 telai, dei quali 100 si trovano nel comune di Camerino.

Tanto la seta quanto la lana che si sottopongono alla lavorazione sono esclusivamente di produzione locale, il cotone si acquista sui vari mercati della provincia o nell'Anconitano; il lino è di produzione locale e la canapa in parte è di produzione locale e in parte si acquista nelle Romagne.

I prodotti della tessitura servono generalmente ad uso dei produttori e solo in parte vanno in commercio. Un certo numero di tessitori lavora anche per conto di privati committenti i quali in tal caso forniscono anche la materia prima.

I tessuti di canapa e lino si adoperano per lo più greggi o imbiancati con sistemi affatto primitivi, quelli di cotone o misti si fabbricano per lo più con filati già tinti: i tessuti di lana vengono sottoposti alla tintura e così pure quelli di seta e si ricorre a tale scopo sia alle tintorie più prossime dei dintorni sia a qualche tintoria nazionale e per la seta anche a tintorie estere.

La statistica del 1876 censiva 979 telai addetti all'industria tessile casalinga, dei quali 393 per la tessitura alternativa, 203 per la tessitura delle materie miste, 90 per quelle del cotone e 293 per quelle del lino e della canapa.

La differenza in più che si nota nella presente statistica in confronto alla precedente non deve attribuirsi ad un vero incremento nel numero dei telai che battono a domicilio, ma piuttosto alla differenza dei criteri sui quali si basarono i sindaci nel fornire i dati che servirono a compilare le due statistiche. Pare infatti accertato che nel 1876 fossero stati indicati soltanto i telai che lavoravano per conto dei terzi mentre nel 1890 sono stati anche compresi nel numero tutti i telai che lavorano per conto dei tessitori e delle rispettive famiglie.

*Industria tessile casalinga.*

COMUNI	Numero dei telai								Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe liscie od operate					per lavori di maglieria per tessuti reticolati	per passamani	Totale		
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternative					
<b>Circondario di Camerino.</b>										
Acquacanina . . . . .	..	..	..	..	70	..	..	70	40	
Bagnoli . . . . .	..	..	..	..	40	..	..	40	60	
Camerino . . . . .	50	100	200	300	10	10	9	4	683	120
Camporotondo di Fiastone . . . . .	..	2	6	10	4	..	..	1	23	100
Castel Raimondo . . . . .	..	..	..	4	6	..	..	..	10	90
Cessapalombo . . . . .	..	..	..	..	98	..	..	..	98	90
Fiastra . . . . .	..	25	150	..	20	..	..	..	195	90
Fiordimonte . . . . .	..	..	..	..	70	..	..	..	70	90
Fiuminata . . . . .	..	..	2	..	1	..	..	..	3	180
Gagliole . . . . .	..	..	..	..	75	..	..	..	75	20
Monte Cavallo . . . . .	..	..	..	..	58	..	..	..	58	Indeter.
Muccia . . . . .	..	..	..	..	50	..	..	..	50	30
Pieve Bovigliana . . . . .	..	..	..	..	61	..	..	..	61	90
Pieve Torina . . . . .	..	..	..	..	120	..	..	..	120	50
Pioraco . . . . .	..	..	..	..	20	..	..	..	20	90
Sefro . . . . .	..	..	..	..	80	..	..	..	80	30
Serrapetrona . . . . .	..	..	..	..	100	..	..	..	100	120
Serravalle di Chienti . . . . .	..	..	..	..	180	..	..	..	180	180
Visso . . . . .	..	..	..	..	212	..	..	..	212	60
<b>Circondario di Macerata.</b>										
Apiro . . . . .	..	..	..	..	180	..	..	..	180	30
Appignano . . . . .	..	..	..	..	150	..	..	..	150	300
Belforte del Chienti . . . . .	..	..	3	..	3	..	..	..	6	200
Cingoli . . . . .	..	..	7	9	20	1	..	..	37	180
Civitanova Marche . . . . .	..	..	..	..	100	..	..	..	100	120
Colmurano . . . . .	..	..	..	..	43	..	..	..	43	180
Esanatoglia . . . . .	..	..	..	..	23	..	..	..	23	60
Ficano . . . . .	..	..	16	11	19	..	..	..	46	60
Gualdo . . . . .	..	..	..	..	280	..	..	..	280	40
Loro Piceno . . . . .	..	5	8	21	3	..	..	2	39	120
Macerata . . . . .	..	..	..	100	200	..	..	..	300	120
Matelica . . . . .	..	..	..	..	130	2	..	1	133	Indeter.
Mogliano . . . . .	..	..	..	..	120	..	..	2	122	150
Montecassiano . . . . .	..	..	..	..	320	..	..	..	320	90
Montecosaro . . . . .	..	..	6	8	4	..	..	2	20	300
Monte Fano . . . . .	..	..	..	..	40	..	..	..	40	30
Monte San Giusto . . . . .	..	..	..	..	9	..	..	..	9	300

COMUNI	Numero dei telai								Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe lisce od operate					per lavori di maglieria	per tessuti reticolati	per passamani		Totale
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa					
Monte San Martino . . . . .	..	..	1	10	20	..	..	1	32	60
Morrovalle . . . . .	..	..	20	125	115	..	..	..	260	100
Pausula . . . . .	..	25	10	10	20	..	..	..	65	180
Penna San Giovanni . . . . .	..	..	..	..	6	..	..	..	6	60
Petriolo . . . . .	..	..	..	..	7	..	7	..	14	190
Pollenza . . . . .	..	..	..	..	26	..	..	..	26	90
Potenza Picena . . . . .	..	9	10	550	30	..	..	15	614	120
Recanati . . . . .	..	..	..	..	95	..	..	..	95	120
Ripe San Ginesio . . . . .	..	..	3	3	3	..	..	..	9	300
San Ginesio . . . . .	..	..	..	200	100	..	..	..	300	180
San Severino Marche . . . . .	..	..	..	..	11	..	..	..	11	200
Sant'Angelo in Pontano . . . . .	..	..	3	..	4	..	..	..	7	90
Sarnano . . . . .	..	..	..	..	190	..	..	2	192	145
Tolentino . . . . .	..	..	..	..	30	..	..	..	30	70
Treja . . . . .	..	..	30	50	150	..	..	..	230	120
Urbisaglia . . . . .	..	..	..	..	30	..	..	..	30	90

**RIASSUNTO PER CIRCONDARI.**

	Camerino	Macerata	Totale	
Numero dei telai per tessitura di stoffe lisce od operate	in seta . . . . .	50	..	50
	in lana . . . . .	127	39	166
	in cotone . . . . .	358	117	475
	in lino e canapa . . . . .	314	1 097	1 411
	in materie miste ed alternativa.	1 275	2 481	3 756
Numero dei telai per lavori di maglieria . . . . .	10	3	13	
Id. id. per tessuti reticolati . . . . .	9	7	16	
Id. id. per passamani . . . . .	5	25	30	
<i>Totale generale . . . . .</i>	<b>2 148</b>	<b>3 769</b>	<b>5 917</b>	
Numero medio annuo dei giorni di lavoro . . . . .	95	121	112	

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Concerie di pelli - Cartiere - Fabbriche di carte da giuoco - Tipografie e litografie - Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno - Fabbriche di sedie - Fabbriche di carrozze e veicoli - Fabbriche di botti e tini - Panieri in vimini.

**CONCERIE DI PELLI.** — Le concerie di pelli attualmente attive sommano a 15 e sono sparse fra 7 comuni della provincia.

Di queste concerie 6 soltanto sono fornite di motori meccanici per la macinazione delle materie concianti, mentre le altre 9 si servono a tale scopo di motori animali.

Queste sei concerie sono esercitate rispettivamente dalle ditte *Belardini Andrea* e *Albergati Raffaele* di Matelica, *De Stefani Michele* e *Bordoni Tommaso* di Tolentino e *Barbotti Luigi* e *Barbotti Giorgio* di San Severino Marche: fra tutte occupano 58 operai e dispongono di un motore idraulico per ciascuna della forza complessiva di 30 cavalli.

Delle altre concerie che non fanno uso di motori meccanici ricorderemo le seguenti:

<i>Società Anonima Caldarolese</i> a Caldarola . . . . .	con operai	25
<i>Censi Giuseppe</i> a Esanatoglia . . . . .	id.	17
<i>Zampini Francesco</i> a Esanatoglia . . . . .	id.	16
<i>Zampini Pietro</i> a Esanatoglia . . . . .	id.	16
<i>Bartolazzi Nazzareno</i> a Pausula . . . . .	id.	12
<i>Sabbatini Frumenzio</i> a Matelica . . . . .	id.	11

Complessivamente nella concia delle pelli sono occupati 166 operai, i quali lavorano con 372 tini o vasche da tintoria.

I prodotti consistono in cuoio da suola e da tomaia e marocchini, ottenuti dalla concia delle pelli di animali bovini e ovini che sono in parte di produzione nazionale e in parte provengono dall'estero, specialmente dalle Indie.

La materia conciante più comunemente usata è lo scotano per le bazzane, e la vallonea e la scorza di quercia per i corami da suola e da tomaia.

I principali mercati di vendita per i marocchini sono Torino e Milano, e per i corami da suola e da tomaia i luoghi stessi di produzione e la provincia di Roma.

Concerie di pelli.

COMUNI	Numero delle concie			Num. delle vasche o tini di concia	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Motori idraulici		Totale		maschi		femmine adulte	Totale	
	Numero	Potenza in cav. din.			adulti	sotto i 15 anni			
Caldarola . . . . .	1	..	..	50	22	3	..	25	300
Camerino . . . . .	1	..	..	50	4	..	..	4	300
Esanatoglia . . . . .	3	..	..	53	31	12	6	49	300
Matelica . . . . .	3	2	8	110	45	1	..	46	285
Pausula . . . . .	1	..	..	34	12	..	..	12	300
San Severino Marche . .	2	2	10	13	4	..	..	4	185
Tolentino . . . . .	4	2	12	62	17	9	..	26	203
<i>Totale . . . . .</i>	15	6	30	372	135	25	6	166	278

**CARTIERE.** — In questa provincia esistono 6 cartiere, 4 delle quali si trovano nel comune di Pioraco e una in ciascuno dei comuni di Esanatoglia e di San Severino Marche.

Delle cartiere del comune di Pioraco, che sono di data assai antica, rimontando almeno al secolo xv, la più importante è quella della ditta *Mataloni Fratelli*, nella quale lavorano presentemente 150 operai, per la maggior parte maschi adulti.

La carta viene fabbricata meccanicamente mediante tre macchine a tamburo, animate da due motori idraulici della forza complessiva di 120 cavalli. I prodotti consistono in carta da stampa, da scrivere e da disegno e carta e cartoni da imballaggio; negli ultimi anni è stata intrapresa anche la fabbricazione della carta da bollo.

Viene in seguito la cartiera della ditta *Miliani Anacleto e figlio*, che comprende due opifici animati da 4 motori idraulici della forza complessiva di 60 cavalli, ha 2 macchine a tamburo e 2 tini, dei quali uno solo attivo, ed occupa 100 operai, dei quali 50 maschi adulti e 10 sotto i 15 anni e 30 femmine adulte e 10 sotto i 15 anni. La durata media del lavoro in un anno può calcolarsi a 275 giorni e la produzione di 1000 quintali di carte bianche e 100 di carte colorate. Anche questa ditta produce carta da bollo.

Il terzo opificio del comune di Pioraco di proprietà del signor *France-*

*schini Nicola* non occupa che 14 operai i quali lavorano con una macchina a tamburo animata da un motore idraulico della forza di 10 cavalli.

La cartiera nel comune di Esanatoglia di proprietà del signor *Buscalferri Benedetto* dispone di 2 motori idraulici della forza complessiva di 4 cavalli, ha un tino attivo ed occupa 13 operai i quali producono carta da stampa e da scrivere.

Finalmente la cartiera del signor *Tofani Cherubino* nel comune di San Severino Marche non ha alcun motore meccanico ed occupa 12 operai i quali con un solo tino per la fabbricazione a mano producono carta da scrivere, da stampa, da imballaggio e cartoni.

I prodotti di queste cartiere si vendono principalmente nelle Marche e in parte anche nelle provincie di Milano, Torino, Firenze, Roma, Bologna e Napoli.

*Cartiere.*

COMUNI	Numero degli opifici				Numero dei tini		Numero dei lavoranti				Nun. medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Motori idraulici		Numero delle macchine a tamburo	attivi	inattivi	maschi		femmine			
		Potenza in cav. din.						adulti	sotto i 15 anni	adulte		sotto i 15 anni
Esanatoglia . . . . .	1	2	4	..	1	..	10	3	..	..	13	250
Pioraco. . . . .	4	7	190	6	1	3	132	25	87	20	264	270
San Severino Marche. . .	1	..	..	..	1	1	8	..	4	..	12	250
<i>Totale</i> . . . . .	6	9	194	6	3	4	150	28	91	20	289	268

**FABBRICHE DI CARTE DA GIUOCO.** — Il signor *Tamagnini Vincenzo* esercita nel comune di Pioraco una fabbrica di carte da giuoco nella quale produce annualmente circa 50,000 mazzi di carte. Gli operai sono i medesimi che lavorano nello stabilimento tipo-litografico dello stesso proprietario, di cui si parla qui appresso.

**TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE.** — Nella provincia di Macerata vi sono 21 stabilimenti per sola tipografia e 1 per lavori di tipografia e litografia. Fra tutti occupano 85 operai (74 maschi adulti, una femmina adulta e 10 fanciulli). In nessuno si fa uso di motori meccanici.

Degli stabilimenti tipografici non ricorderemo che quelli della ditta *Mancini Giuseppe e Facisco* e *Bianchini Pittagora* nel comune di Macerata con

7 operai per ciascuno, quelli del signor *Fraccalossi Giuseppe* di Tolentino e del signor *Natalucci Domenico* di Civitanova Marche con 6 operai per ciascuno, e finalmente quelli delle ditte *Nazzareno Savini* e *Borgarelli successori* entrambi nel comune di Camerino, il primo con 7 e il secondo con 5 operai. Tutte le altre tipografie hanno minore importanza.

Lo stabilimento tipo-litografico è di proprietà del signor *Tamagnini Vincenzo* di Pioraco. Questo stabilimento, nel quale, come si è detto alla pagina 50, si fabbricano specialmente carte da giuoco, ha una macchina semplice per lavori litografici e un torchio a mano per la stampa ed occupa 7 operai di cui 4 maschi adulti e 3 sotto i 15 anni.

Le notizie particolareggiate intorno ai singoli stabilimenti sono raccolte nel seguente prospetto:

*Tipografie e litografie.*

COMUNI	Numero degli stabilimenti	Numero delle macchine semplici	Numero dei torchi	Numero dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
				adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Camerino . . . . .	3	..	7	15	1	16	300
Cingoli . . . . .	2	1	1	4	1	5	300
Civitanova Marche . . . . .	1	..	1	5	1	6	300
Loro Piceno . . . . .	1	1	..	2	..	2	120
Macerata . . . . .	4	2	7	23	..	23	300
Matelica . . . . .	1	..	1	1	1	2	200
Pioraco . . . . .	1	1	1	4	3	7	275
Recanati . . . . .	2	2	2	4	2	6	150
San Ginesio . . . . .	1	..	1	(1) 3	..	3	300
San Severino Marche . . . . .	(2) 2	..	2	3	1	4	300
Sarnano . . . . .	1	..	2	2	..	2	300
Tolentino . . . . .	1	1	1	6	..	6	300
Treja . . . . .	2	1	2	3	..	3	150
<i>Totale . . . . .</i>	22	9	28	75	10	85	275

**FABBRICHE DI MOBILI ED ALTRI LAVORI IN LEGNO.** — La ditta *G. Paggi successore F. C. Olivieri* esercita nel comune di San Severino

(1) Compresa una femmina adulta.  
 (2) Una di queste tipografie è di proprietà del comune.

Marche una segheria con annesso laboratorio di legnami per la lavorazione delle sedie, porte, finestre e pavimenti in legno che si smerciano in molte piazze d'Italia. Questo stabilimento che è animato da un motore idraulico della forza di 25 cavalli occupa 38 operai di cui 28 maschi adulti, uno sotto i 15 anni, e 9 femmine adulte.

In altri comuni della provincia si trovano parecchi fabbricanti di mobili ed altri lavori in legno, i quali danno lavoro a 58 operai (46 maschi adulti e 12 sotto i 15 anni), per cui nel complesso sono occupati in questa industria 96 operai, come risulta dal seguente elenco :

Castel Raimondo . . . . .	Fabbriche N. 2	Operai N. 3
Esanatoglia . . . . .	id. " 4	id. " 9
Ficano . . . . .	id. " 4	id. " 6
Matelica . . . . .	id. " 7	id. " 18
San Severino Marche . . . . .	id. " 1	id. " 38
Tolentino . . . . .	id. " 11	id. " 22
<i>Totale . . . . .</i>	<i>Fabbriche N. 29</i>	<i>Operai N. 96</i>

Questi industriali fabbricano e riparano mobili ordinari, eseguono qualche lavoro di tornitura e costruiscono porte, finestre, serramenti, ecc. Come materia prima impiegano legno di noce, castagno, ceraso, faggio, acero, pero, abete, in gran parte prodotto nei luoghi stessi di lavorazione; soio l'abete proviene in parte dalla Carinzia e dall'Istria.

**FABBRICHE DI SEDIE.** — Le sedie, oltre che prodursi nella fabbrica della ditta G. Paggi successore F. C. Olivieri, a cui abbiamo precedentemente accennato, si lavorano anche nel comune di Civitanova Marche, ove 7 fabbriche producono circa 12,000 sedie all'anno, che si smerciano nella provincia stessa e nelle limitrofe.

Gli operai addetti a questa lavorazione sommano a 40, così ripartiti per sesso ed età:

Maschi adulti . . . . .	N. 12
Id. sotto i 15 anni . . . . .	" 9
Femmine adulte . . . . .	" 12
Id. sotto i 15 anni . . . . .	" 7
<i>Totale . . . . .</i>	<i>N. 40</i>

**FABBRICHE DI CARROZZE E VEICOLI.** — In qualche comune della provincia si trovano fabbriche per la riparazione e la costruzione di carrozze,

carri ed altri veicoli per strade rotabili ordinarie. Queste fabbriche occupano in complesso 28 operai (22 maschi adulti e 6 sotto i 15 anni) così ripartiti nei diversi comuni:

Belforte del Chienti . . . . .	Fabbriche N. 1	Operai N. 2
Castel Raimondo . . . . .	id. „ 3	id. „ 8
Macerata . . . . .	id. „ 2	id. „ 9
Matelica . . . . .	id. „ 1	id. „ 3
Tolentino . . . . .	id. „ 4	id. „ 6
<i>Totale . . .</i>	<u>Fabbriche N. 11</u>	<u>Operai N. 28</u>

**FABBRICHE DI BOTTI E TINI.** — Sparse in 8 comuni della provincia si contano 26 fabbriche di botti, tini e secchie, nelle quali sono occupati 52 operai, di cui 45 maschi adulti e 7 sotto i 15 anni.

Alcune di queste fabbriche lavorano circa la metà dell'anno, altre soltanto nel tempo della raccolta delle uve; le botti e i tini si smerciano sul luogo stesso di lavorazione o nei comuni limitrofi.

La materia prima che è costituita da legno di castagno, quercia e gelso è in gran parte di produzione locale; solo il legno di quercia si acquista in parte dalla Slavonia.

Le suddette fabbriche sono distribuite nel modo seguente fra i diversi comuni:

Belforte del Chienti . . . . .	Fabbriche N. 1	Operai N. 2
Castel Raimondo . . . . .	id. „ 8	id. „ 13
Civitanova Marche . . . . .	id. „ 2	id. „ 10
Esanatoglia . . . . .	id. „ 1	id. „ 2
Macerata . . . . .	id. „ 1	id. „ 8
Matelica . . . . .	id. „ 4	id. „ 6
Sarnano . . . . .	id. „ 1	id. „ 3
Tolentino . . . . .	id. „ 8	id. „ 8
<i>Totale . . .</i>	<u>Fabbriche N. 26</u>	<u>Operai N. 52</u>

**PANIERI IN VIMINI.** — Nel comune di Mogliano ha qualche importanza l'industria dei panieri in vimini, essendovi occupati 50 operai, di cui 40 maschi adulti e 10 fanciulli. Si fabbricano ceste e cestini, generalmente di qualità ordinaria, con vimini raccolti sul luogo stesso di lavorazione o nei comuni limitrofi.

VI.

RIEPILOGO.

Da quanto abbiamo sin qui esposto, risulta che i lavoratori occupati nelle varie industrie considerate, fatta eccezione per quella tessile casalinga, sono in numero di 4,714, ripartiti nel modo seguente:

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	Officine per l'estrazione dei metalli preziosi.	2	} 2 137
	Macinazione e raffinazione del solfo . . . .	5	
	Officine per la lavorazione del rame . . . .	10	
	Officine meccaniche e officine del ferro . . . .	201	
	Officine per l'illuminazione (luce elettrica).	2	
	Fonderie di bronzo e ottone . . . . .	2	
	Fonderie di caratteri da stampa . . . . .	2	
	Cave. . . . .	95	
	Lavorazione delle pietre e macinazione del gesso . . . . .	30	
	Fornaci . . . . .	1,693	
<i>Industrie alimentari.</i>	Fabbriche di prodotti chimici. . . . .	95	} 1 092
	Macinazione dei cereali . . . . .	409	
	Fabbriche di paste da minestra. . . . .	140	
	Torchi da olio (frantoi) . . . . .	486	
	Fabbriche di liquori . . . . .	16	
	Fabbriche di birra e acque gazose . . . . .	41	
	Preparazione del seme bachi . . . . .	162	
<i>Industrie tessili . . . .</i>	Trattura della seta . . . . .	313	} 679
	Filatura della lana . . . . .	51	
	Gualchiere . . . . .	29	
	Tessuti di lana e tessuti misti di lana, cotone e canapa. . . . .	59	
	Tessuti di seta misti a cotone e lana . . . . .	8	
	Tintorie . . . . .	21	
	Fabbricazione dei cordami . . . . .	36	
	Concerie di pelli. . . . .	166	
	Cartiere . . . . .	289	
	Tipografie e litografie e fabbriche di carte da giuoco . . . . .	85	
<i>Industrie diverse. . . .</i>	Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno . . . . .	96	} 806
	Fabbriche di sedie. . . . .	40	
	Fabbriche di carrozze e veicoli. . . . .	28	
	Fabbriche di botti e tini. . . . .	52	
	Panieri in vimini . . . . .	50	
<i>Totale generale . . . .</i>		<u>4 714</u>	

Istituendo il solito confronto fra le cifre della statistica industriale del 1876 (1) e quelle che per le stesse industrie risultano dalla presente monografia, trovasi quanto si espone nel seguente specchietto:

*Confronto fra il 1876 e il 1890.*

INDUSTRIE	1876	1890
Trattura della seta . . . . . Operai negli opifici N.	365	313
Filatura della lana . . . . . » »	..	51
Tessitura di materie miste . . . . . » »	32	67
Cordami . . . . . » »	..	36
Concerie di pelli . . . . . » »	216	166
Saponi . . . . . » »	3	2
Cartiere . . . . . » »	283	289
<i>Totale . . . . . Operai negli opifici N.</i>	<b>899</b>	<b>924</b>
Telai a domicilio, oltre quelli degli opifici . . . . . N.	979	5 917

La differenza in più nel numero dei telai a domicilio che si nota nella presente statistica in confronto della precedente è spiegata nel capitolo dell'industria tessile casalinga.

Si fa seguire da ultimo l'elenco generale delle industrie finora descritte, colla indicazione dei comuni nei quali sono esercitate, del numero degli esercenti e di quello degli operai, escludendo la macinazione dei cereali, le fabbriche di birra e di acque gazose, l'industria tessile casalinga, che figurano in fondo all'elenco stesso, ma solamente con cifre complessive.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie.* — Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MACERATA, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

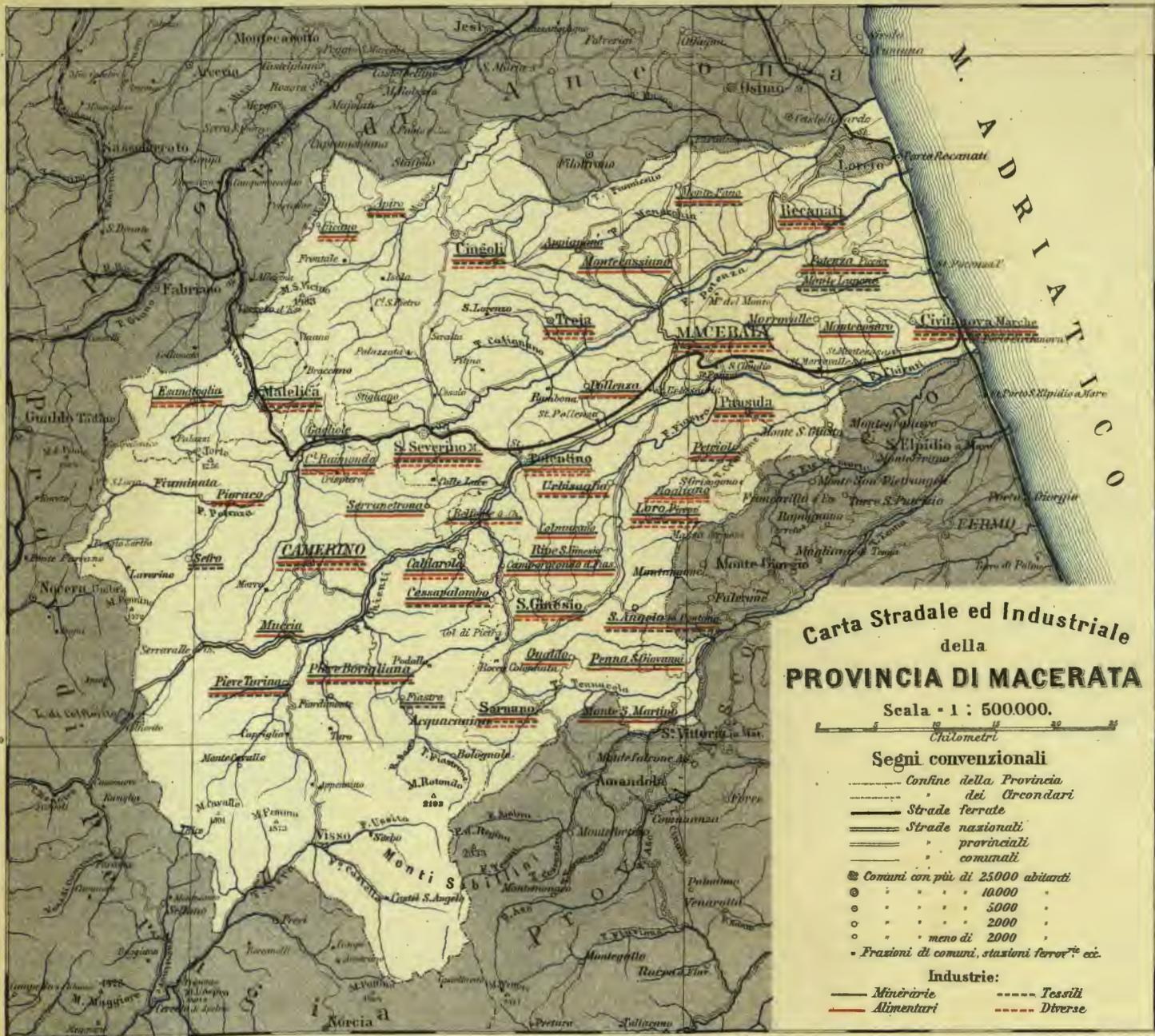
COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° del lavoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° del lavoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Apiro</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	3	6	II	<i>Esanatoglia</i> . . . . .	Concerie di pelli . . . . .	3	49	V
	Frantoi da olio . . . . .	2	8	III	(segue)	Cartiere . . . . .	1	13	"
	Trattura della seta . . . . .	11	11	IV		Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	4	9	"
<i>Appignano</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	11	49	II	<i>Fiastra</i> . . . . .	Fabbriche di botti e tini . . . . .	1	2	II
<i>Belforte del Chienti</i>	Cave . . . . .	3	10	"		Fornaci . . . . .	1	4	IV
	Fornaci . . . . .	4	14	"	<i>Ficano</i> . . . . .	Gualchiere . . . . .	1	2	II
	Fabbriche di veicoli . . . . .	1	2	V		Fornaci . . . . .	7	32	III
	Fabbriche di botti e tini . . . . .	1	2	"		Frantoi da olio . . . . .	3	11	V
<i>Caldarola</i> . . . . .	Cave . . . . .	2	10	II		Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	4	6	II
	Fornaci . . . . .	5	20	"	<i>Gagliole</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	4	III
	Paste da minestra . . . . .	2	3	III	<i>Guido</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	7	95	"
	Frantoi da olio . . . . .	4	17	"		Frantoi da olio . . . . .	1	2	III
<i>Camerino</i> . . . . .	Concerie di pelli . . . . .	1	25	V	<i>Loro Piceno</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	7	III
	Officine del ferro . . . . .	3	12	II		Paste da minestra . . . . .	1	2	III
	Cave . . . . .	1	2	"		Frantoi da olio . . . . .	2	8	"
	Fornaci . . . . .	4	15	"	<i>Macerata</i> . . . . .	Fabbriche di liquori . . . . .	1	2	IV
	Paste da minestra . . . . .	3	8	III		Tintorie . . . . .	1	2	V
	Frantoi da olio . . . . .	4	11	"		Tipografie . . . . .	2	6	II
	Fabbriche di liquori . . . . .	4	8	"		Officine meccaniche . . . . .	1	3	"
	Confezione del seme bachi . . . . .	1	15	IV		Fornaci . . . . .	3	139	"
	Trattura della seta . . . . .	2	74	"		Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	4	64	"
<i>Camporotondo di Fiastrone</i>	Concerie di pelli . . . . .	1	4	V		Paste da minestra . . . . .	4	14	III
	Tipografie e litografie . . . . .	3	16	"					
	Officine meccaniche . . . . .	3	7	II					

	Frantoi da olio . . . . .	3	15	"		Frantoi da olio . . . . .	3	15	"
	Fabbriche di liquori . . . . .	1	2	IV		Fabbriche di liquori . . . . .	1	2	IV
<i>Castel Raimondo</i>	Officine meccaniche . . . . .	5	32	II		Confezione del seme bachi . . . . .	2	5	V
	Fornaci . . . . .	8	43	"		Trattura della seta . . . . .	1	43	"
	Paste da minestra . . . . .	1	2	III		Tipografie e litografie . . . . .	4	23	"
	Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	2	3	V		Fabbriche di carrozze e veicoli . . . . .	2	9	"
	Fabbriche di veicoli . . . . .	3	8	"		Fabbriche di botti e tini . . . . .	1	8	II
	Fabbriche di botti e tini . . . . .	8	13	"	<i>Matelica</i> . . . . .	Officine meccaniche . . . . .	4	12	III
<i>Cessapalombo</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	4	III		Fornaci . . . . .	7	23	"
	Frantoi da olio . . . . .	2	4	IV		Paste da minestra . . . . .	3	5	IV
	Gualchiere . . . . .	1	2	II		Frantoi da olio . . . . .	2	3	V
<i>Cingoli</i> . . . . .	Cave . . . . .	1	2	"		Tintorie . . . . .	2	3	"
	Fornaci . . . . .	8	39	"		Concerie di pelli . . . . .	3	46	"
	Fabbrica di prodotti chimici . . . . .	2	4	"		Tipografie . . . . .	1	2	"
	Paste da minestra . . . . .	1	5	III		Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	7	18	"
	Frantoi da olio . . . . .	20	40	"		Fabbriche di veicoli . . . . .	1	3	III
	Confezione del seme bachi . . . . .	1	20	IV	<i>Mogliano</i> . . . . .	Fabbriche di botti e tini . . . . .	4	6	III
	Tintorie . . . . .	1	2	"		Fornaci . . . . .	7	67	"
	Fabbricazione dei cordami . . . . .	1	3	"		Paste da minestra . . . . .	2	2	V
	Tipografie . . . . .	2	5	V	<i>Montecosaro</i> . . . . .	Frantoi da olio . . . . .	7	26	"
<i>Civitanova Marche</i>	Fornaci . . . . .	10	160	II		Panieri in vimini . . . . .	..	50	III
	Paste da minestra . . . . .	3	6	III		Fornaci . . . . .	5	103	III
	Frantoi da olio . . . . .	9	49	"	<i>Montecosaro</i> . . . . .	Cave . . . . .	1	3	III
	Fabbricazione dei cordami . . . . .	1	7	IV		Fornaci . . . . .	2	12	"
	Tipografie . . . . .	1	6	V	<i>Monte Fano</i> . . . . .	Frantoi da olio . . . . .	4	16	III
	Fabbriche di sedie . . . . .	7	40	"		Fornaci . . . . .	7	28	III
	Fabbriche di botti e tini . . . . .	2	10	"		Frantoi da olio . . . . .	1	15	IV
	Fornaci . . . . .	5	54	II	<i>Monte Lupo</i> . . . . .	Tessuti di lana e tessuti misti di lana, cotone e canapa . . . . .	3	27	II
<i>Colmurano</i> . . . . .	Frantoi da olio . . . . .	3	11	III		Trattura della seta . . . . .	1	48	IV
	Cave . . . . .	2	2	II	<i>Monte San Mar-</i>	Fornaci . . . . .	1	4	III
<i>Esanatoglia</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	2	18	"	<i>tino</i>	Frantoi da olio . . . . .	2	8	III
	Frantoi da olio . . . . .	3	6	III					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° del lavoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° del lavoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Morronalle</i> . . . . .	Officine meccaniche . . . . .	9	70	II	<i>San Severino Marche</i> (segue)	Fornaci . . . . .	12	97	II
<i>Muccia</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	2	31	"		Paste da minestra . . . . .	5	49	III
<i>Pausula</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	5	"		Frantoi da olio . . . . .	5	20	"
	Paste da minestra . . . . .	1	3	III		Gualchiere . . . . .	1	2	IV
	Fornaci . . . . .	3	21	II		Concerie di pelli . . . . .	2	4	V
	Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	1	13	"		Cartiere . . . . .	1	12	"
	Frantoi da olio . . . . .	3	12	III		Tipografie . . . . .	2	4	"
	Filatura della lana . . . . .	1	3	IV		Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	1	38	"
<i>Penna San Giovanni</i> . . . . .	Concerie di pelli . . . . .	1	12	V	<i>San' Angelo in Pontano</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	4	17	II
	Fornaci . . . . .	5	15	II		Frantoi da olio . . . . .	3	9	III
	Paste da minestra . . . . .	1	3	III		Fabbricazione dei cordami . . . . .	1	2	IV
<i>Petriolo</i> . . . . .	Frantoi da olio . . . . .	4	8	"	<i>Sarnano</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	8	46	II
	Fornaci . . . . .	2	10	II		Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	2	4	"
	Frantoi da olio . . . . .	4	11	III		Frantoi da olio . . . . .	1	2	III
	Fabbricazione dei cordami . . . . .	4	11	IV		Gualchiere . . . . .	3	13	IV
<i>Pieve Bovigliana</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	9	34	II		Tintorie . . . . .	1	3	"
	Fabbriche di liquori . . . . .	1	2	III		Fabbricazione dei cordami . . . . .	1	3	"
	Gualchiere . . . . .	1	2	IV	<i>Sefro</i> . . . . .	Tipografie . . . . .	1	2	V
	Tintorie . . . . .	1	2	"		Fabbriche di botti e tini . . . . .	1	3	"
	Cave . . . . .	2	4	II	<i>Serrapetrona</i> . . . . .	Officine meccaniche . . . . .	4	11	II
	Fornaci . . . . .	5	54	"		Gualchiere . . . . .	1	2	IV
	Paste da minestra . . . . .	1	2	III	<i>Tolentino</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	3	22	II
<i>Pioraco</i> . . . . .	Gualchiere . . . . .	2	4	IV		Frantoi da olio . . . . .	7	20	III
	Paste da minestra . . . . .	1	2	III		Officine meccaniche e fonderie . . . . .	1	20	II
	Frantoi da olio . . . . .	1	2	"					
	Cartiere . . . . .	4	264	V					

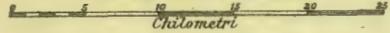
<i>Pollenza</i> . . . . .	Tipografie e fabbriche di carte da giuoco . . . . .	1	7	"		Officine per l'illuminazione (luce elettrica) . . . . .	1	2	"
	Fornaci . . . . .	4	42	II		Cave . . . . .	8	47	"
	Frantoi da olio . . . . .	3	16	III		Fornaci . . . . .	2	67	"
	Tessuti di lane e tessuti misti di lana, cotone e canapa . . . . .	1	44	IV		Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	6	2	"
<i>Porto Civitanova</i> . . . . .	Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	1	2	II		Paste da minestra . . . . .	3	12	III
	Macinazione del solfo . . . . .	1	3	"		Frantoi da olio . . . . .	1	9	"
<i>Potenza Picena</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	7	107	"		Fabbriche di liquori . . . . .	1	2	IV
	Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	1	6	"		Confez. del seme bachi . . . . .	1	6	"
	Paste da minestra . . . . .	1	5	III		Trattura della seta . . . . .	1	41	"
	Frantoi da olio . . . . .	1	6	"		Filatura della lana . . . . .	1	48	"
	Tessuti di seta misti a cotone e lana . . . . .	1	8	IV		Tintorie . . . . .	1	7	"
	Fabbricazione dei cordami . . . . .	2	6	"		Concerie di pelli . . . . .	4	26	V
<i>Recanati</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	9	90	II		Tipografie . . . . .	1	6	"
	Paste da minestra . . . . .	4	8	III		Mobili ed altri lavori in legno . . . . .	11	22	"
	Frantoi da olio . . . . .	6	29	"	<i>Treia</i> . . . . .	Fabbriche di veicoli . . . . .	4	6	"
	Preparazione del seme bachi . . . . .	(1)	4	IV		Fabbriche di botti e tini . . . . .	8	8	"
	Trattura della seta . . . . .	1	42	"		Raffinazione del solfo . . . . .	1	2	II
<i>Ripe San Ginésio</i> . . . . .	Tipografie . . . . .	4	16	V		Officine meccaniche . . . . .	1	3	"
	Fornaci . . . . .	4	16	II		Cave . . . . .	1	2	"
<i>San Ginésio</i> . . . . .	Frantoi da olio . . . . .	3	12	III		Fornaci . . . . .	8	47	"
	Fornaci . . . . .	5	16	II		Paste da minestra . . . . .	1	6	III
	Paste da minestra . . . . .	1	3	III		Frantoi da olio . . . . .	10	40	"
	Frantoi da olio . . . . .	2	8	"	<i>Urbisaglia</i> . . . . .	Fabbricazione dei cordami . . . . .	1	4	IV
	Tipografie . . . . .	1	3	V		Tipografie . . . . .	2	3	V
	Officina per l'estrazione dei metalli preziosi . . . . .	1	2	II		Paste da minestra . . . . .	1	2	III
<i>San Severino Marche</i> . . . . .	Lavorazione del rame . . . . .	1	1	"		Frantoi da olio . . . . .	1	4	III
	Officine meccaniche . . . . .	1	1	"		Trattura della seta . . . . .	1	54	IV
	Fonderie di bronzo ed ottone . . . . .	1	2	II	<i>Visso</i> . . . . .	Gualchiere . . . . .	1	2	"
	Lavorazione delle pietre e macinaz. del gesso . . . . .	5	13	"		Tintorie . . . . .	1	2	"
		1	30	"		<i>Totale</i> . . . . .	640	4 264	
		1	10	"		Macinazione dei cereali	229210	409	III
		2	28	"		Fabbriche di birra . . . . .	8	8	"
		1	2	"		Fabbriche di acque gazoze . . . . .	83	83	"
		1	1	"		<i>Totale generale</i> . . . . .	875	4 714	

(1) Tre stabilimenti sono presentemente inattivi.



**Carta Stradale ed Industriale**  
della  
**PROVINCIA DI MACERATA**

Scala - 1 : 500.000.



Chilometri

**Segni convenzionali**

- Confine della Provincia dei Circondari
- Strade ferrate
- ==== Strade nazionali
- ==== provinciali
- ==== comunali
- ⊙ Comuni con più di 25000 abitanti
- ⊙ " " " " 10000 " " "
- ⊙ " " " " 5000 " " "
- ⊙ " " " " 2000 " " "
- ⊙ " " " " meno di 2000 " " "
- Frazioni di comuni, stazioni ferrovie ecc.

**Industrie:**

- Minerarie
- Alimentari
- Tessili
- Diverse

Est 1° da Roma

